

# DUP

Documento  
Unico di  
Programmazione  
**2018-2020**

*Principio contabile applicato alla  
programmazione  
Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011*

Comune di CAMPOBELLO DI MAZARA (TP)

## Premessa

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione - che si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, e che richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente - si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Sulla base di queste premesse, la nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal D.Lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti di bilancio ed introducono due elementi rilevanti ai fini della presente analisi:

- a) l'unificazione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;
- b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Il documento, che sostituisce il Piano generale di sviluppo e la Relazione Previsionale e programmatica, è il DUP – Documento Unico di Programmazione – e si inserisce all'interno di un processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di inizio mandato prevista dall'art. 4 bis del D. Lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi del DM 26 aprile 2013.

All'interno di questo perimetro il DUP costituisce il documento di collegamento e di aggiornamento scorrevole di anno in anno che tiene conto di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'amministrazione si è insediata.

In particolare il sistema dei documenti di bilancio delineato dal D.Lgs. 118/2011 si compone come segue:

- il Documento unico di programmazione (DUP);
- lo schema di bilancio che, riferendosi ad un arco della programmazione almeno triennale, comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al D.Lgs. n. 118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art. 11 del medesimo decreto legislativo;
- la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

Altra rilevante novità è costituita dallo "sfasamento" dei termini di approvazione dei documenti: nelle vigenti previsioni di legge, infatti, il DUP deve essere approvato dal Consiglio comunale di ciascun ente

entro il 31 luglio dell'anno precedente a quello a cui la programmazione si riferisce, mentre lo schema di bilancio finanziario annuale deve essere approvato dalla Giunta e sottoposto all'attenzione del Consiglio nel corso della cosiddetta "*sessione di bilancio*" entro il 15 novembre. In quella sede potrà essere proposta una modifica del DUP al fine di adeguarne i contenuti ad eventuali modifiche di contesto che nel corso dei mesi potrebbero essersi verificati.

## VALENZA E CONTENUTI DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Il DUP rappresenta, quindi, lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e, nell'intenzione del legislatore, consente di fronteggiare in modo *permanente, sistemico ed unitario* le discontinuità ambientali e organizzative.

In quest'ottica esso costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il *presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione*.

Nelle previsioni normative il documento si compone di due sezioni: la *Sezione Strategica (SeS)* e la *Sezione Operativa (SeO)*. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La **Sezione Strategica (SeS)** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare, individua - in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica - le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali, nonché gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

La **Sezione Operativa (SeO)** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il suo contenuto, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

# LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)

## 1 ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

Questa sezione si propone di definire il quadro strategico di riferimento all'interno del quale si inserisce l'azione di governo della nostra amministrazione.

Questa attività deve essere necessariamente svolta prendendo in considerazione:

- a) lo scenario nazionale ed internazionale per i riflessi che esso ha, in particolare dapprima con il Documento di Economia e Finanza (DEF) e poi con la legge di bilancio sul comparto degli enti locali e quindi anche sul nostro ente;
- b) lo scenario regionale al fine di analizzare i riflessi della programmazione regionale sul nostro ente;
- c) lo scenario locale, inteso come analisi del contesto socio-economico e di quello finanziario dell'ente, in cui si inserisce la nostra azione.

Partendo da queste premesse, la seguente parte del documento espone le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che hanno un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione, sempre riferiti al periodo di mandato.

### 1.1 OBIETTIVI INDIVIDUATI DAL GOVERNO NAZIONALE

La nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza presentata dal Governo al Parlamento il 27 settembre 2017 presenta un quadro di finanza pubblica che non lascia margini di trattative sul deficit, fissato per il 2018, all'1,6% del PIL.

E' bene sottolineare che tale documento è il principale atto di programmazione dello Stato in quanto sulla base degli orientamenti programmatici esposti nella Nota, il Governo presenta, entro il 20 ottobre, il disegno di legge di bilancio (la manovra per l'anno successivo che nel passato veniva chiamata legge finanziaria, prima, e poi legge di stabilità), dando inizio alla sessione parlamentare di bilancio.

L'obiettivo stringente del deficit fissato nella nota di aggiornamento al DEF non ammette scostamenti o deviazioni di sorta, con la conseguenza che la manovra di bilancio potrà individuare nuove o maggiori spese o riduzione delle tasse solo a fronte di contestuali tagli alla spesa o con aumenti di altre entrate: infatti ulteriori scostamenti sul deficit metterebbero a rischio l'obiettivo fissato dal Governo di far scendere l'indebitamento al 131,6% contro il 132% del 2016.

Gli scenari presentati nella Nota di Aggiornamento sono due: il primo viene definito "tendenziale" e il secondo "programmatico".

Lo scenario tendenziale si basa sulla legislazione vigente e tiene conto anche degli effetti sull'economia degli aumenti di imposte indirette per il 2018-2020. Il quadro macroeconomico programmatico, invece, incorpora gli effetti sull'economia delle misure che il Governo intende

presentare al Parlamento con il disegno di legge di bilancio 2018. Per quanto riguarda il 2018, vengono meno gli aumenti di imposta connessi all'attivazione delle clausole di salvaguardia. Si prevede l'introduzione di misure a favore della crescita attraverso l'incentivazione degli investimenti delle imprese; si intende promuovere, inoltre, la crescita occupazionale, in particolare dei giovani, attraverso la riduzione degli oneri contributivi. Altri interventi dal lato della spesa sono volti a sostenere i redditi delle famiglie più povere.

A partire dal 2018, l'impatto delle future misure di politica fiscale comporta delle differenze tra i due scenari.

#### PIL:

*“La ripresa dell'economia italiana si è rafforzata a partire dall'ultimo trimestre del 2016 in un contesto di crescita più dinamica a livello europeo e globale. Ciò emerge sia dai dati di prodotto interno lordo, sia da quelli di occupazione e ore lavorate. Nei tre trimestri più recenti il PIL reale è aumentato a un ritmo congiunturale di circa lo 0,4 per cento; il tasso di crescita tendenziale nel secondo trimestre ha raggiunto l'1,5 per cento. Sul fronte del lavoro, nella prima metà dell'anno gli occupati sono cresciuti dell'1,1 per cento su base annua, mentre le ore lavorate sono aumentate del 2,8 per cento. Questo quadro promettente consente di innalzare la previsione di crescita del PIL reale per il 2017 dall'1,1 per cento del Documento di Economia e Finanza (DEF) di aprile all'1,5 per cento”.*

Le previsioni al rialzo della crescita dell'economia italiana spostano il PIL dal tendenziale 1,2 per cento inserito nel DEF di aprile all'1,5.

Nello scenario programmatico, la crescita del PIL reale è prevista pari all'1,5 per cento sia nel 2018, sia nel 2019. Nell'anno finale della previsione si prevede una decelerazione all'1,3 per cento. Nei prossimi anni, infatti, l'intensità della crescita economica è prevista in rallentamento a causa di una politica monetaria meno accomodante della BCE, dell'effetto di freno derivante dalle misure di bilancio restrittive richieste a vari Paesi Membri dalle regole del Patto di Stabilità e Crescita e dalle prospettive di rialzo dell'euro.

#### QUADRO MACROECONOMICO PROGRAMMATICO: PIL



#### INDEBITAMENTO NETTO:

La crescita leggermente più sostenuta rispetto al passato aiuta a contenere l'indebitamento netto: il tetto del deficit 2018 arriva all'1,6 % del PIL rispetto a un tendenziale dell'1% a politiche invariate. Il percorso verso l'obiettivo di medio termine, il pareggio di bilancio in termini strutturali, risulta nuovamente deviato con l'autorizzazione ottenuta dalla maggioranza assoluta del Parlamento.

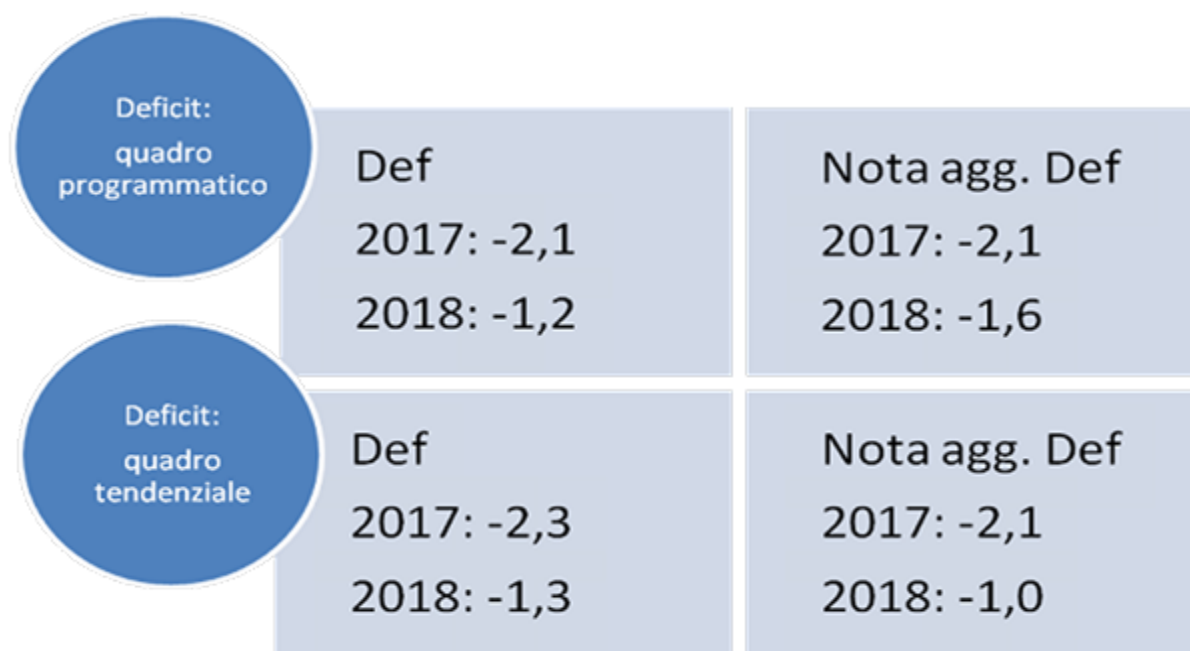
Il taglio del deficit strutturale è limitato allo 0,3% del PIL, anziché 13,5 miliardi equivalenti allo 0,8% della ricchezza nazionale, come preannunciato ad aprile nel Documento di Economia e Finanza. La Commissione UE chiedeva almeno un taglio dello 0,6%: ciò significa che la legge di bilancio potrà disporre di un maggior deficit di 10 miliardi.

Ovviamente ciò consente un aumento dello spazio di manovra che viene utilizzato per disinnescare l'aumento di tre punti percentuali dell'IVA. Ma l'attenzione è posta sulle coperture utilizzate per la riduzione del deficit strutturale che in alcun modo può avvenire attraverso misure una tantum: dovrà essere dimostrato che il taglio del deficit strutturale è finanziato con entrate strutturali quali quelle derivanti dall'efficientamento della riscossione e la graduale estensione dell'obbligo della fatturazione elettronica ai fini IVA. Ciò significa che le entrate una tantum, quali i maggior incassi derivanti dalla

rottamazione bis delle cartelle di pagamento e gli introiti per l'asta delle frequenze 5G saranno destinati alla sterilizzazione delle clausole di salvaguardia.

In tal modo il deficit tendenziale all'1%, sale all'1,6% se si considera il deficit programmatico.

L'effetto della manovra di bilancio produrrà un aumento dello 0,62% di deficit salendo, appunto, a 1,6% del PIL: attraverso l'aumento del deficit ci si attende una crescita di 3 decimali di PIL.



Il pareggio di bilancio slitta al 2020, quindi un anno più tardi rispetto al prefissato 2019.

#### QUADRO TENDENZIALE: Indebitamento netto (in % del PIL)

2015	2016	2017	2018	2019	2020
-2,6	-2,5	-2,1	-1,0	-0,3	-0,1

#### QUADRO PROGRAMMATICO: Indebitamento netto (in % del PIL)

2015	2016	2017	2018	2019	2020
-2,6	-2,5	-2,1	-1,6	-0,9	-0,2

#### MEMO DEF APRILE 2017 - QUADRO PROGRAMMATICO: Indebitamento netto (in % del PIL)

2015	2016	2017	2018	2019	2020
-2,7	-2,4	-2,1	-1,2	-0,2	0,0

#### FLESSIBILITÀ:

La flessibilità concessa dalla UE in 4 anni, che vale 30 miliardi di euro, è stata sfruttata per sterilizzare il meccanismo delle clausole di salvaguardia e per aumentare il deficit e quindi la spesa corrente, pur restando dentro il tetto massimo del 3%. L'invocazione al ricorso alla flessibilità è stata giustificata dapprima con l'attuazione di riforme, investimenti e per far fronte agli eventi eccezionali dovuti alla crisi, successivamente per sostenere l'aumento dei costi relativi all'emergenza migranti, alla sicurezza e al terremoto.

Il maggior deficit aggiuntivo dello 0,6% che, come detto in precedenza, equivale ad un taglio dello 0,3% del deficit strutturale contro il taglio dello 0,6% chiesto dalla Commissione Europea e lo 0,8 fissato nel DEF di aprile, è la nuova flessibilità che viene accordata all'Italia aprendo, in tal modo, uno spazio di manovra di 10 miliardi.

Per il 2019, in mancanza di altra flessibilità concessa dall'Unione Europea, il prossimo governo dovrà decidere se lasciare gli aumenti IVA e accise per 11,4 miliardi oppure se fronteggiare la compensazione attraverso tagli alla spesa o aumenti di entrata. Analoga decisione dovrà essere presa per il 2020.

#### DEBITO:

Per quanto attiene al debito pubblico, la revisione al rialzo del PIL nominale del 2015 e 2016 operata dall'ISTAT migliora sensibilmente il rapporto debito/PIL dei due anni scorsi. Emerge ora che tale rapporto, dopo aver toccato un massimo di 131,8 per cento nel 2014, è sceso al 131,5 per cento nel 2015 per poi risalire al 132,0 per cento nel 2016, un livello tuttavia sensibilmente inferiore a quello precedentemente stimato (132,6 per cento).

Con un indebitamento netto all'1,6 % del PIL, il tetto del debito si attesta al 131,6% contro il 132% del 2016 per scendere al 130% nel 2018.

2017		2018	
• Def	132,5	• Def	130,00
• Nota agg. al Def	131,6	• Nota agg. al Def	131,00

La stima del 2017 è pari ad un livello nettamente inferiore all'obiettivo programmatico del DEF di aprile, quantificato al 132,5 per cento, in parte grazie alla revisione al rialzo del PIL nominale previsto nell'anno in corso a seguito delle nuove stime ISTAT.

Il percorso di riduzione del debito è una condizione imprescindibile considerando anche la previsione dei tassi di interesse al rialzo per il venir meno della politica monetaria espansiva attuata finora dalla Banca europea.

Quello che si constata è la riduzione del debito al 131,6% dopo sette anni, con la previsione di un ulteriore calo al 129,9% nel 2018: l'inversione del trend è dovuta sicuramente all'incremento del PIL (il denominatore del rapporto).

#### QUADRO TENDENZIALE: Debito pubblico (in % del PIL)

2015	2016	2017	2018	2019	2020
131,5	132,0	131,6	129,9	127,1	124,3

#### QUADRO PROGRAMMATICO: Debito pubblico (in % del PIL)

2015	2016	2017	2018	2019	2020
131,5	132,0	131,6	130,0	127,1	123,9

#### MEMO DEF APRILE 2017 - QUADRO PROGRAMMATICO: Debito pubblico (in % del PIL)

2015	2016	2017	2018	2019	2020
132,1	132,6	132,5	131,0	128,2	125,7

Il debito si riduce ma certamente non alle condizioni dettate dal fiscal compact che ogni anno stabilisce di ridurre il debito di un ventesimo della parte eccedente il 60% del Pil.

#### **SALDO PRIMARIO O AVANZO PRIMARIO:**

L'avanzo primario (il differenziale tra le entrate e le uscite complessive, al netto degli interessi) corretto dagli effetti ciclici e dalla misura di un tantum, si attesta al 2,6% del PIL nel 2017 e rimane a tale livello anche nel 2018: "La restrizione di bilancio programmata nel DEF dello scorso aprile verrebbe rinviata agli anni successivi. Il raggiungimento di un sostanziale pareggio strutturale slitterebbe ancora di un anno, al 2020."

Nel 2019 e nel 2020 l'avanzo primario strutturale dovrà salire prima al 2.9% e poi al 3.3 %, questo al fine di permettere la discesa del rapporto debito/PIL. A tal proposito è utile riproporre le considerazioni del Governatore della Banca d'Italia: il rapporto debito/PIL, che attualmente si colloca al 132%, potrebbe essere ridotto al 100% in dieci anni se l'avanzo primario si collocasse al 4%, con un tasso di crescita intorno all'1% e un'inflazione al 2%.

### **1.1.1 La Legge di Bilancio**

---

La manovra per il 2018 ha il compito precipuo di accompagnare l'espansione dell'economia attraverso l'aumento del PIL di tre decimali: l'obiettivo si raggiunge grazie anche alla cancellazione degli aumenti IVA. Le restanti limitate risorse a disposizione della legge di bilancio per il 2018 saranno destinati a pochi mirati obiettivi: investimenti pubblici e privati, occupazione giovanile e lotta alla povertà.

Complessivamente la manovra ammonta a euro 20,4 miliardi, cioè l'1,1% del PIL, di cui 15,7 sono destinati a sterilizzare le clausole di salvaguardia (evitare l'aumento dell'IVA) e altri due per il rinnovo del contratto degli statali. Le restanti risorse da destinare alla manovra sono pari a 2,5 miliardi e non possono essere aumentate, visti i vincoli espressi dalla Nota di Aggiornamento al DEF, se non con tagli alla spesa.

Rispetto all'obiettivo indicato in sede di aggiornamento al DEF, la legge di bilancio vale 800 milioni in più e le coperture arrivano da un maggior deficit aggiuntivo pari a 10,9 milioni e per i restanti 9,5 milioni da maggiori entrate (60%) e da tagli alla spesa (40%).

Il Governo intende rafforzare la crescita e stabilizzare i conti e nel contempo chiede quel rigore necessario per allineare i parametri del debito e del deficit a quanto richiesto dall'Unione Europea.

Le principali aree di intervento sono:

- Lavoro: con i sgravi contributivi alle imprese che assumono i giovani
- Imprese: rifinanziamento del bonus investimenti al sud e il pacchetto incentivi 4.0
- Povertà: stanziare risorse per il REI, il reddito di inclusione sociale che partirà nel 2018
- Statali: rinnovo dei contratti. Vengono dedicate ulteriori risorse, pari a circa due miliardi, per consentire di riconoscere 85 euro di aumento medio come da intesa fra governo e sindacati del 30 novembre 2016.

#### Spending Review

- Interessa solo la dotazione dei ministeri che garantiranno una dote di 1,1 miliardi per il 2017 e dal 2018, per il triennio successivo i ministeri dovranno assicurare riduzione di spesa per un altro miliardo l'anno.

#### Enti Locali

- Confermato anche per il 2018 il blocco delle addizionali locali e dei tributi locali;
- Stretta sui pagamenti della PA, con il dimezzamento della soglia che impone la verifica della regolarità fiscale prima di pagare i fornitori (da 10.000 a 5.000 euro);
- Incentivi per l'ammodernamento degli impianti sportivi;
- Regioni ed Enti Locali dovrebbero trovare nei loro bilanci i fondi per gli aumenti dei loro dipendenti.



- Aumento degli spazi finanziari ai fini del rispetto del vincolo di finanza pubblica del pareggio di bilancio, per consentire l'utilizzo degli avanzi di amministrazione. Il patto nazionale infatti potrà distribuire spazi per investimenti finanziati con avanzo fino ad un importo di 900 milioni. Per gli enti che non registrano alcun avanzo, ci sarebbe un contributo diretto di 150 milioni per il prossimo anno;
- Risorse aggiuntive per la riqualificazione delle periferie attraverso una quota del fondo investimenti;
- Previsti rimborsi per finanziare gli enti che sono stati penalizzati dalla sostituzione dell'IMU sull'abitazione principale con la TASI su tutti gli immobili con un fondo di 300 milioni destinato ai comuni in cui la TASI non riesce a pareggiare le entrate dell'IMU sull'abitazione principale;

## 1.2 OBIETTIVI INDIVIDUATI DELLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE

Ad oggi non risultano interventi di carattere regionale che possa influenzare la programmazione del bilancio 2018.

## 1.3 VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DEL TERRITORIO

Dopo aver brevemente analizzato le principali variabili macroeconomiche e le disposizioni normative di maggior impatto sulla gestione degli enti locali, in questo paragrafo l'attenzione è rivolta sulle principali variabili socio economiche che riguardano il territorio amministrato.

A tal fine verranno presentati:

- L'analisi del territorio e delle strutture;
- L'analisi demografica;
- L'analisi socio economica.

### 1.3.1 Analisi del territorio e delle strutture

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce attività prodromica per la costruzione di qualsiasi strategia.

A tal fine nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

Territorio e Strutture		
SUPERFICIE Kmq.66		
RISORSE IDRICHE		
* Laghi n° 0		* Fiumi e Torrenti n° 0
STRADE		
* Statali km. 5,00	* Provinciali km. 15,00	* Comunali km.135,00
* Vicinali km. 102,00	* Autostrade km. 4,50	

Per l'analisi degli strumenti urbanistici si rinvia al successivo paragrafo 5.1.2, relativo alla programmazione operativa.

### 1.3.2 Analisi demografica

L'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse per un amministratore pubblico: non si deve dimenticare, infatti, che tutta l'attività amministrativa posta in essere dall'ente è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione da molti vista come "*cliente/utente*" del comune.

La conoscenza pertanto dei principali indici costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le politiche pubbliche.

Analisi demografica		
Popolazione legale al censimento ( 2011 )	n° 11.580	
Popolazione residente al 31 dicembre 2016		
Totale Popolazione	n° 11.898	
di cui:		
maschi	n° 5.934	
femmine	n° 5.964	
nuclei familiari	n° 5.600	
comunità/convivenze	n° 151	
Popolazione al 1.1.2016		
Totale Popolazione	n° 11.917	
Nati nell'anno	n° 12	
Deceduti nell'anno	n° 16	
saldo naturale	n° -4	
Immigrati nell'anno	n° 9	
Emigrati nell'anno	n° 24	
saldo migratorio	n° -15	
Popolazione al 31.12. 2016		
Totale Popolazione	n° 11.898	
di cui:		
In età prescolare (0/6 anni)	n° 545	
In età scuola obbligo (7/14 anni)	n° 740	
In forza lavoro 1 <sup>a</sup> occupazione (15/29 anni)	n° 2.021	
In età adulta (30/65 anni)	n° 5.691	
In età senile (oltre 65 anni)	n° 2.901	
Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2012	7,00%
	2013	8,50%
	2014	7,45%
	2015	8,11%
	2016	6,97%
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2012	12,06%
	2013	12,45%

	2014	14,22%
	2015	13,04%
	2016	12,60%
Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente		
	abitanti	n° 0
	entro il	n° 0
	31/12/2017	
Livello di istruzione della popolazione residente:		
incidenza adulti con diploma o laurea 44,4%		
incidenza di giovani con istruzione universitaria 19,6%		
livello di istruzione dei giovani 15-19 anni 94,4%		
incidenza di adulti con la licenza media 34,8%		
Condizione socio-economica delle famiglie:		
Il Comune di Campobello di Mazara risulta essere il secondo comune con reddito medio pro capite più basso (€ 7.051) nella Provincia di Trapani.		
E' il comune con la più alta percentuale di Cittadini Stranieri (8,9%) nella Provincia di Trapani		
E' il terzo comune (>5.000) con il più alto Tasso di Natalità (8,6) nella Provincia di Trapani. Lo precedono Pantelleria e Custonaci		
E' il comune (>5.000) con la più alta percentuale di coniugati (53,2%) nella Provincia di Trapani		
E' il secondo comune (per casa comunale) più a Sud (latitudine: 37,6369) nella Provincia di Trapani.		
E' il secondo comune con il nome più lungo (20 caratteri) nella Provincia di Trapani.		
Nell'anno 2015 risulta un parco veicolare relativo ai veicoli commerciali di n. 1036 autocarri per trasporto merci, n. 252 motocarri trasporto merci, n. 49 rimorchi trasporto merci, n. 56 autoveicoli speciali, n. 22 motoveicoli speciali, n. 11 rimorchi speciali e n. 26 trattori mentre il parco veicolare ad uso privato risulta di 7.777 auto n. 1379 motocicli e n. 2 autobus.		

Infine, il dato tendenziale relativo alla composizione della popolazione residente è così riassumibile:

Trend storico popolazione	2013	2014	2015	2016	2017
In età prescolare (0/6 anni)	646	670	543	545	547
In età scuola obbligo (7/14 anni)	797	686	752	740	734
In forza lavoro 1 <sup>a</sup> occupazione (15/29 anni)	2.011	2.040	2.038	2.021	1.974
In età adulta (30/65 anni)	5.601	5.585	5.803	5.691	5.568
In età senile (oltre 65 anni)	2.863	2.928	2.820	2.901	2.887

### **1.3.3 Occupazione ed economia insediata**

---

Ad integrazione dell'analisi demografica vuole essere presentata anche una brevissima analisi del contesto socio economico, riassumibile nei dati che seguono:

Il territorio comunale è caratterizzato dalla prevalenza di aziende agricole specializzate nella produzione e trasformazione dei prodotti agricoli. Le imprese che operano in agricoltura sono circa 900, la maggior parte a conduzione familiare e con frammentazione dei terreni coltivati, gli addetti sono circa 4000 che lavorano sia nelle aziende che nell'indotto, molti sono i salariati a tempo determinato.

Per quanto riguarda l'artigianato sono presenti diverse aziende che operano nei seguenti settori: lavorazione del legno, del ferro, alluminio, carta cemento e tufo.

Sono presenti diverse strutture turistiche, due le maggiori, Kartibubbo e Zaira oltre a diversi stabilimenti balneari.

## 1.4 PARAMETRI UTILIZZATI PER PROGRAMMARE I FLUSSI FINANZIARI ED ECONOMICI DELL'ENTE

Al fine di comprendere l'andamento tendenziale delle entrate dell'ente, si riporta nella tabella che segue il riepilogo dei principali indicatori di bilancio relativi alle entrate, con riferimento alle gestioni passate e a quelle oggetto di programmazione nel presente documento.

Denominazione indicatori	2015	2016	2017	2018	2019	2020
<b>E1 - Autonomia finanziaria</b>	0,82	0,85	0,83	0,83	0,83	0,83
<b>E2 - Autonomia impositiva</b>	0,67	0,65	0,67	0,67	0,67	0,67
<b>E3 - Prelievo tributario pro capite</b>	554,14	547,08	622,34	655,24	-	-
<b>E4 - Indice di autonomia tariffaria propria</b>	0,14	0,20	0,15	0,17	0,17	0,16

Così come per l'entrata, si espongono nella tabella che segue anche i principali indici di struttura relativi alla spesa.

Denominazione indicatori	2015	2016	2017	2018	2019	2020
<b>S1 - Rigidità delle Spese correnti</b>	0,45	0,43	0,36	0,32	-	-
<b>S2 - Incidenza degli Interessi passivi sulle Spese correnti</b>	0,07	0,06	0,05	0,04	-	-
<b>S3 - Incidenza della Spesa del personale sulle Spese correnti</b>	0,37	0,37	0,31	0,28	-	-
<b>S4 - Spesa media del personale</b>	27.767,66	28.129,75	28.922,87	29.034,84	-	-
<b>S5 - Copertura delle Spese correnti con Trasferimenti correnti</b>	0,20	0,17	0,18	0,17	0,18	0,18
<b>S6 - Spese correnti pro capite</b>	743,89	732,54	883,03	967,36	-	-
<b>S7 - Spese in conto capitale pro capite</b>	2.884,19	131,52	488,48	522,37	-	-

Altrettanto interessante è l'apprezzamento dello *"stato di salute"* dell'ente, così come desumibile dall'analisi dei parametri di deficitarietà: a tal fine, l'articolo 228 del D.Lgs. n. 267/2000, al comma 5 e seguenti, prevede che *"al rendiconto sono allegati la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ..."*.

Si tratta di una disposizione che assume una valenza informativa di particolare rilevanza, finalizzata ad evidenziare eventuali difficoltà tali da delineare condizioni di pre-dissesto finanziario e, pertanto, da monitorare costantemente. Si ricorda che tali parametri obiettivo di riferimento sono fissati con apposito Decreto del Ministero dell'Interno.

Parametri di deficitarietà	2015	2016	2017
Risultato contabile di gestione rispetto entrate correnti	Rispettato	Rispettato	Non Rispettato
Residui entrate proprie rispetto entrate proprie	Non Rispettato	Non Rispettato	Non Rispettato
Residui attivi entrate proprie rispetto entrate proprie	Non Rispettato	Non Rispettato	Non Rispettato
Residui complessivi spese correnti rispetto spese correnti	Non Rispettato	Non Rispettato	Non Rispettato
Procedimenti di esecuzione forzata rispetto	Rispettato	Rispettato	Rispettato

spese correnti			
Spese personale rispetto entrate correnti	Rispettato	Rispettato	Rispettato
Debiti di finanziamento non assistiti rispetto entrate correnti	Rispettato	Rispettato	Rispettato
Debiti fuori bilancio rispetto entrate correnti	Rispettato	Rispettato	Rispettato
Anticipazioni tesoreria non rimborsate rispetto entrate correnti	Rispettato	Rispettato	Rispettato
Misure di ripiano squilibri rispetto spese correnti	Rispettato	Rispettato	Rispettato

## 2 ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, quantomeno, l'approfondimento di specifici profili nonché la definizione dei principali contenuti che la programmazione strategica ed i relativi indirizzi generali, con riferimento al periodo di mandato, devono avere.

Nei paragrafi che seguono, al fine di delineare un quadro preciso delle condizioni interne all'ente, verranno inoltre analizzati:

- I servizi e le strutture dell'ente;
- Gli strumenti di programmazione negoziata adottati o da adottare;
- Le partecipazioni e la conseguente definizione del Gruppo Pubblico Locale;
- La situazione finanziaria;
- La coerenza con i vincoli del pareggio di bilancio.

### 2.1 ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI

Così come prescritto dal punto 8.1 del Principio contabile n.1, l'analisi strategica dell'ente deve necessariamente prendere le mosse dalla situazione di fatto, partendo proprio dalle strutture fisiche e dai servizi erogati dall'ente. In particolare, partendo dall'analisi delle strutture esistenti, vengono di seguito brevemente analizzate le modalità di gestione dei servizi pubblici locali tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard – quando disponibili.

Sono quindi definiti gli indirizzi generali ed il ruolo degli organismi ed enti strumentali e delle società controllate e partecipate, con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente.

#### 2.1.1 Le strutture dell'ente

Le tabelle che seguono propongono le principali informazioni riguardanti le infrastrutture della comunità, nell'attuale consistenza, distinguendo tra immobili, strutture scolastiche, impianti a rete, aree pubbliche ed attrezzature offerte alla fruizione della collettività.

Immobili	Numero	mq
----------	--------	----

TRE FONTANE VANI 6,5	6	0,00
VIA CALTAFIMI	0	32,00
VIA F.SCO CRISPI	6	0,00
VIA G. GARIBALDI	0	0,00
VIA UMBERTO I	0	286,00
VIA VITTORIO EMANUELE II	0	0,00
C.DA EBRE BIANCHE	0	0,00
VIA FIERA DELL'EREMITA	0	0,00
C.DA TORRETTA GRANITOLA	0	0,00
VIA GENERALE CASCINO	0	0,00
VIA ROMA	0	0,00
C.DA CAMPANA	0	0,00
C.DA MACCHIA DI LUPO	0	0,00
C.DA PORTACQUA	0	0,00
VIA CB 35	0	0,00
C.DA LUNA	0	0,00
VIA GARIBALDI	0	0,00
VIA SAN GIOVANNI BOSCO	0	0,00
VIA RISORGIMENTO	0	0,00
PIAZZA ADDOLORATA	0	0,00
BAGLIO FLORIO	0	0,00
VIA MARCONI	0	0,00
VIA UMBERTO I	0	0,00
C.DA PERRIERA	0	0,00
CIMITERO	0	0,00
DEPURATORE	0	0,00
STADIO COMUNALE	0	0,00
CHIESA ISLAM	0	0,00
EX FIORE DI GRANITOLA	0	0,00
CINE TEATRO OLIMPIA	0	0,00

Strutture scolastiche	Numero	Numero posti
SAN GIOVANNI BOSCO INFANZIA	1	12
PIRANDELLO SECONDARIA DI I GRADO	14	266
DE AMICIS PRIMARIA	7	137
LIVATINO INFANZIA	5	38
COLLODI INFANZIA	2	34
MONTESSORI INFANZIA	3	72
LIVATINO PRIMARIA	5	68
DE AMICIS INFANZIA	4	80
SAN GIOVANNI BOSCO PRIMAVERA	1	20
SAN GIOVANNI BOSCO PRIMARIA	11	221

Reti	Tipo	Km
RETE IDRICA	KM	0,00
RETE FOGNARIA	KM	0,00

Aree	Numero	Kmq
VILLA COMUNALE	0	0,00
ROCCA DEL GALLO	0	0,00

Attrezzature	Numero
ATTREZZATURE PER UFFICI VEDI INVENTARIO	0
MEZZI COMUNALI VARI VEDI INVENTARIO	0
DEPURATORE COMUNALE	0
DISCARICA	0

## 2.2 I SERVIZI EROGATI

Al fine di procedere ad una corretta valutazione delle attività programmate con riferimento ai principali servizi offerti ai cittadini/utenti, nella tabella che segue si riepilogano, per le principali tipologie di servizio, i dati relativi alle erogazioni effettuate nel corso degli ultimi anni e quelli che ci si propone di erogare nel prossimo triennio, distinguendo in base alla modalità di gestione nonché tra quelli in gestione diretta e quelli esternalizzati a soggetti esterni o appartenenti al Gruppo Pubblico Locale.

Denominazione del servizio	Modalità di gestione	Soggetto gestore	Scadenza affidamento	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Anagrafe e stato civile				Si	Si	Si	Si	No	No
Mense scolastiche	Affidamento a terzi			Si	Si	Si	Si	No	No
Nettezza urbana	Affidamento a terzi			Si	Si	Si	Si	No	No
Polizia locale	Diretta			Si	Si	Si	Si	No	No
Ufficio tecnico				Si	Si	Si	Si	No	No



### 2.2.1 Le funzioni esercitate su delega

## 2.3 GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Particolare attenzione, ai fini attuativi delle scelte programmatiche effettuate dall'amministrazione, deve essere rivolta agli strumenti di programmazione negoziata come, ad esempio, il Patto territoriale (volto all'attuazione di un programma d'interventi caratterizzato da specifici obiettivi di promozione dello sviluppo locale), il Contratto d'area (volto alla realizzazione di azioni finalizzate ad accelerare lo sviluppo e la creazione di posti di lavoro in territori circoscritti, nell'ambito delle aree di crisi indicate dal Presidente del Consiglio dei ministri) o altri strumenti previsti dalla vigente normativa.

A riguardo, si segnala che la nostra amministrazione ha attivato o prevede di attivare entro la fine del mandato, i seguenti strumenti:

Denominazione	Tipologia	Attivo / Previsto

Per ciascuno di essi si riportano le seguenti informazioni:

Denominazione	
Oggetto	
Soggetti partecipanti	
Impegni finanziari previsti	
Durata	
Data di sottoscrizione	

## 2.4 LE PARTECIPAZIONI ED IL GRUPPO PUBBLICO LOCALE

### 2.4.1 Società ed enti controllati/partecipati

Il Gruppo Pubblico Locale, inteso come l'insieme degli enti e delle società controllate o semplicemente partecipate dal nostro ente, è riepilogato nelle tabelle che seguono.

Si precisa che con riferimento a ciascuno degli organismi strumentali, degli enti e delle società controllate e partecipate si riportano le principali informazioni societarie e la situazione economica così come risultante dagli ultimi bilanci approvati.

Si precisa che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nei rispettivi siti internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Denominazione	Tipologia	% di partecipazione	Capitale sociale
SRR TRAPANI SUD	Società partecipata	5,00%	0,00
BELICE AMBIENTE IN FALLIMENTO	Società partecipata	7,14%	0,00
CONSORZIO TRAPANE PER LA LEGALITA' E LO SVILUPPO	Società partecipata	3,50%	0,00

Organismi partecipati	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017
SRR TRAPANI SUD	0,00	0,00	0,00
BELICE AMBIENTE IN FALLIMENTO	0,00	0,00	0,00
CONSORZIO TRAPANE PER LA LEGALITA' E LO SVILUPPO	0,00	0,00	0,00

Denominazione	SRR TRAPANI SUD
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	COMUNE DI MAZARA DEL VALLO COMUNE CASTELVETRANO COMUNE GIBELLINA COMUNE PARTANNA COMUNE PETROSINO COMUNE POGGIOREALE COMUNE SALAPARUTA COMUNE SALEMI COMUNE SANTA NINFA COMUNE VITA
Servizi gestiti	
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	BELICE AMBIENTE IN FALLIMENTO
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	COMUNE DI MAZARA DEL VALLO 33,31% COMUNE CASTELVETRANO 19,85% COMUNE GIBELLINA 2,98% COMUNE PARTANNA 7,31% COMUNE PETROSINO 4,63% COMUNE POGGIOREALE 1,11% COMUNE SALAPARUTA 1,18% COMUNE SALEMI 7,50% COMUNE SANTA NINFA 3,43% COMUNE VITA 1,56% LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI TRAPANI 10%
Servizi gestiti	
Altre considerazioni e vincoli	SOCIETA' FALLITA ED ULTIMI BILANCI NON APPROVATI

Denominazione	CONSORZIO TRAPANE PER LA LEGALITA' E LO SVILUPPO
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	COMUNE CASTELVETRANO COMUNE DI PACECO COMUNE DI SALEMI COMUNE DI ALCAMO COMUNE DI VITA COMUNE DI CALATAFIMI SEGESTA COMUNE DI CASTELLAMMARE DEL GOLFO COMUNE DI ERICE COMUNE DI MARSALA
Servizi gestiti	HA PER OGGETTO L'AMMINISTRAZIONE COMUNE, FINALITA' SOCIALI MEDIANTE LA CONCESSIONE A TITOLO GRATUITO DEI BENI CONFISCATI CON PROVVEDIMENTO DELL'AUTORITA' GIUDIZIARIA.
Altre considerazioni e vincoli	IL CONSORZIO SI PROPONE DI DIFFONDERE LA CULTURA DELLA LEGALITA', SENZIBILIZZARE AREE AD ALTO TASSO DI CRIMINALITA', PROMUOVERE NELLE AREE INTERESSATE E CREARE STRUMENTI PER LA GESTIONE DELL'INTEGRAZIONE E DELL'ACCOGLIENZA.

## 2.5 RISORSE, IMPIEGHI E SOSTENIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA

Nel contesto strutturale e legislativo proposto, si inserisce la situazione finanziaria dell'ente. L'analisi strategica, richiede, infatti anche un approfondimento sulla situazione finanziaria dell'ente così come determinatasi dalle gestioni degli ultimi anni.

A tal fine sono presentati, a seguire, i principali parametri economico finanziari utilizzati per identificare l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici e misurare il grado di salute dell'ente.

Qualsiasi programmazione finanziaria deve necessariamente partire da una valutazione dei risultati delle gestioni precedenti. A tal fine nella tabella che segue si riportano per ciascuno degli ultimi tre esercizi:

- le risultanze finali della gestione complessiva dell'ente;
- il saldo finale di cassa;
- l'indicazione riguardo l'utilizzo o meno dell'anticipazione di cassa.

Descrizione	2015	2016	2017 Presunto
Risultato di Amministrazione	1.015.729,63	1.354.286,16	12.089.468,17
di cui Fondo cassa 31/12	684.394,52	684.498,50	659.350,60
Utilizzo anticipazioni di cassa	SI	SI	SI

Nei paragrafi che seguono sono riportati, con riferimento alle entrate ed alla spesa, gli andamenti degli ultimi esercizi, presentando questi valori secondo la nuova articolazione di bilancio prevista dal D.Lgs. n. 118/2011.

### 2.5.1 Le Entrate

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione dell'ente.

Rinviando per un approfondimento alla sezione operativa del presente documento, in questa parte si evidenzia l'andamento storico e prospettico delle entrate nel periodo 2015/2022.

Denominazione	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Avanzo applicato	0,00	243.465,00	0,00	1.751.676,35	---	---	---	---
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	878.698,41	225.063,31	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.623.120,32	6.519.549,48	7.404.557,58	7.712.194,05	7.694.280,58	7.852.413,02	0,00	0,00
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti	1.806.152,98	1.496.407,46	1.919.002,51	1.935.304,14	1.935.523,14	1.935.523,14	0,00	0,00

DUP - Documento Unico di Programmazione 2018 - 2020

correnti								
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	1.404.738,61	2.016.873,56	1.647.543,74	1.941.636,35	1.932.700,00	1.902.700,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	34.457.708,78	844.520,61	4.681.100,00	4.253.000,00	505.000,00	455.000,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	452.333,57	1.966.996,65	439.116,78	2.065.394,10	1.250.000,00	250.000,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.559.712,15	5.296.285,01	4.097.504,96	4.097.504,96	4.097.504,96	4.097.504,96	0,00	0,00
Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro	12.461.558,04	6.046.678,89	21.590.000,00	21.590.000,00	21.590.000,00	21.590.000,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>58.765.324,45</b>	<b>24.430.776,66</b>	<b>42.657.523,98</b>	<b>45.571.773,26</b>	<b>39.005.008,68</b>	<b>38.083.141,12</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Al fine di meglio affrontare la programmazione delle spese e nel rispetto delle prescrizioni del Principio contabile n.1, nei paragrafi che seguono si presentano specifici approfondimenti con riferimento al gettito previsto delle principali entrate tributarie ed a quelle derivanti da servizi pubblici.

### 2.5.1.1 Le entrate tributarie

Il blocco tariffario imposto dal legislatore sin dal 2016 vieta l'aumento delle aliquote IMU, TASI e dei tributi minori, Tosap e Imposta di Pubblicità. L'andamento storico è quindi, nel contempo, la base di partenza e il punto di arrivo delle previsioni di bilancio.

Ciò precisato, si riporta nel prospetto che segue l'andamento storico dell'ultimo triennio dei principali tributi.

Descrizione Entrate Tributarie	Trend storico			Program. Annuale 2018	% Scostam. 2017/2018	Programmazione pluriennale	
	2015	2016	2017			2019	2020
IMPOSTE E TASSE DI COMPETENZA	6.623.120,32	6.519.549,48	7.155.094,92	7.480.728,17	4,55%	7.462.864,70	7.620.947,14

### 2.5.1.2 Le entrate da servizi

Con riferimento alle entrate derivanti dalla erogazione dei servizi da parte dell'ente, la seguente tabella ben evidenzia l'andamento relativo all'ultimo triennio e le previsioni stimate con riferimento al 2018/2020.

Descrizione Entrate da Servizio	Trend storico			Program. Annuale 2018	% Scostam. 2017/2018	Programmazione pluriennale	
	2015	2016	2017			2019	2020
Acquedotto	919.800,00	939.000,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Anagrafe e stato civile	8.991,28	8.581,59	9.091,00	10.000,00	10,00%	10.000,00	10.000,00
Mense scolastiche	8.671,00	23.993,87	20.251,00	50.000,00	146,90%	50.000,00	50.000,00
Nettezza urbana	2.130.000,00	2.130.000,00	2.700.094,00	2.795.000,00	3,51%	2.795.000,00	2.795.000,00
Polizia locale	114.455,96	160.000,00	128.318,16	145.080,00	13,06%	145.080,00	145.080,00
Ufficio tecnico	15.450,52	21.450,26	16.919,56	20.000,00	18,21%	20.000,00	20.000,00

Per ciascuna delle entrate sopra riportate si evidenziano i seguenti indirizzi tariffari posti a base della presente programmazione:

Proventi per i servizi	Indirizzi tariffari
Acquedotto	Tariffe stabili
Anagrafe e stato civile	
Mense scolastiche	
Nettezza urbana	Tariffe stabili
Polizia locale	

Ufficio tecnico

### 2.5.1.3 Il finanziamento di investimenti con indebitamento

Per il finanziamento degli investimenti l'ente ha fatto e prevede di fare ricorso all'indebitamento presso istituti di credito. La tabella che segue riporta l'andamento storico riferito agli ultimi tre esercizi e quello prospettico per i prossimi tre esercizi delle tipologie di entrata riferibili al titolo 6 Accensione prestiti ed al titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere. Quest'ultimo titolo viene riportato per completezza della trattazione, ben sapendo che l'anticipazione di tesoreria è destinata a sopperire a momentanee crisi di liquidità e non certamente a finanziare investimenti.

Tipologia	Trend storico			Program. Annuale 2018	% Scostam. 2017/2018	Programmazione pluriennale	
	2015	2016	2017			2019	2020
<b>TITOLO 6: Accensione prestiti</b>							
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	452.333,57	1.966.996,65	439.116,78	2.065.394,10	370,35%	1.250.000,00	250.000,00
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
<b>TITOLO 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>							
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.559.712,15	5.296.285,01	4.097.504,96	4.097.504,96	0%	4.097.504,96	4.097.504,96
<b>Totale investimenti con indebitamento</b>	<b>2.012.045,72</b>	<b>7.263.281,66</b>	<b>4.536.621,74</b>	<b>6.162.899,06</b>	<b>35,85%</b>	<b>5.347.504,96</b>	<b>4.347.504,96</b>

Il ricorso all'indebitamento, oltre che a valutazioni di convenienza economica, è subordinato al rispetto di alcuni vincoli legislativi. Si ricorda, in particolare, la previsione dell'articolo 204 del TUEL in materia di limiti al ricorso all'indebitamento e i vincoli di finanza pubblica che non considerano un'entrata rilevante ai fini del pareggio di bilancio l'entrata da accensione prestiti.

### 2.5.1.4 I contributi agli investimenti e le altre entrate in conto capitale

Altre risorse destinate al finanziamento delle spesa in conto capitale sono riferibili a contributi agli investimenti iscritti nel titolo 4 delle entrate, di cui alla seguente tabella:

Tipologia	Trend storico			Program. Annuale 2018	% Scostam. 2017/2018	Programmazione pluriennale	
	2015	2016	2017			2019	2020
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	2.200.482,88	6.593,22	503.100,00	0,00	-100,00%	0,00	0,00
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	32.257.225,90	700.000,00	3.853.000,00	3.943.000,00	2,34%	150.000,00	100.000,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00	137.927,39	325.000,00	310.000,00	-4,62%	355.000,00	355.000,00
<b>Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale</b>	<b>34.457.708,78</b>	<b>844.520,61</b>	<b>4.681.100,00</b>	<b>4.253.000,00</b>	<b>-9,15%</b>	<b>505.000,00</b>	<b>455.000,00</b>

## 2.5.2 La Spesa

Le risorse raccolte e brevemente riepilogate nei paragrafi precedenti sono finalizzate al soddisfacimento dei bisogni della collettività. A tal fine la tabella che segue riporta l'articolazione della spesa per titoli con riferimento al periodo 2015/2017 (dati definitivi) e 2018/2022 (dati previsionali).

Si ricorda che il nuovo sistema contabile, nel ridisegnare la struttura della parte spesa del bilancio, ha modificato la precedente articolazione, per cui si è proceduto ad una riclassificazione delle vecchie voci di bilancio.

Denominazione	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Totale Titolo 1 - Spese correnti	8.891.008,73	8.729.717,42	10.506.233,16	11.385.800,61	10.900.415,88	11.017.965,66	0,00	0,00
Totale Titolo 2 - Spese in conto capitale	34.471.869,67	1.567.361,37	5.811.921,81	6.148.263,29	1.719.951,08	656.000,00	0,00	0,00
Totale Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 4 - Rimborso prestiti	381.832,94	2.368.100,57	422.052,03	2.120.392,38	467.324,74	491.858,48	0,00	0,00
Totale Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	1.559.712,15	5.284.916,18	4.097.504,96	4.097.504,96	4.097.504,96	4.097.504,96	0,00	0,00
Totale Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	6.461.558,04	6.046.678,89	21.590.000,00	21.590.000,00	21.590.000,00	21.590.000,00	0,00	0,00
<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>51.765.981,53</b>	<b>23.996.774,43</b>	<b>42.427.711,96</b>	<b>45.341.961,24</b>	<b>38.775.196,66</b>	<b>37.853.329,10</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### 2.5.2.1 La spesa per missioni

La spesa complessiva, precedentemente presentata secondo una classificazione economica (quella per titoli), viene ora riproposta in un'ottica funzionale, rappresentando il totale di spesa per missione. Si ricorda che le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato.

Denominazione	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.726.428,34	4.618.156,08	4.685.043,78	4.271.081,28	3.720.219,40	3.618.380,67	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	520.105,68	561.006,45	858.900,00	905.300,04	666.400,00	566.400,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	148.364,81	800.036,81	130.900,80	163.000,00	194.500,00	244.500,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	1.800.885,50	117.118,78	86.413,90	56.099,96	41.600,00	41.600,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	51.104,38	900,00	30.000,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 07 - Turismo	33.500,00	35.000,00	40.000,00	29.000,00	60.000,00	60.000,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.402.282,59	300.384,74	354.600,00	1.349.863,04	1.356.400,00	351.400,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	34.884.194,99	2.909.897,07	7.187.380,05	7.523.655,91	3.340.348,27	3.401.397,19	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	357.817,08	1.059.715,47	49.735,03	47.000,00	47.000,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	796.012,11	596.761,78	996.543,97	1.055.798,00	1.001.098,00	1.001.998,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	888.657,00	1.612.311,52	1.572.945,42	1.752.115,47	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	381.832,94	2.368.100,57	422.052,03	2.624.611,50	1.078.180,61	1.072.032,81	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	1.559.712,15	5.284.916,18	4.097.504,96	4.097.504,96	4.097.504,96	4.097.504,96	0,00	0,00

TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	6.461.558,04	6.046.678,89	21.590.000,00	21.590.000,00	21.590.000,00	21.590.000,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONI</b>	<b>51.765.981,53</b>	<b>23.996.774,43</b>	<b>42.427.711,96</b>	<b>45.341.961,24</b>	<b>38.775.196,66</b>	<b>37.853.329,10</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### 2.5.2.2 La spesa corrente

Passando all'analisi della spesa per natura, la spesa corrente costituisce quella parte della spesa finalizzata ad assicurare i servizi alla collettività ed all'acquisizione di beni di consumo.

Con riferimento all'ente, la tabella evidenzia l'andamento storico e quello prospettico ordinato secondo la nuova classificazione funzionale per Missione.

Denominazione	2015	2016	2017	2018	2019	2020
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.698.061,79	4.594.492,17	4.630.043,78	4.169.081,28	3.680.219,40	3.608.380,67
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	498.267,50	546.959,37	590.900,00	494.300,00	508.400,00	508.400,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	108.364,81	105.759,49	116.678,12	144.000,00	144.500,00	184.500,00
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	103.502,62	65.575,84	79.800,00	56.099,96	41.600,00	41.600,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	5.500,00	900,00	10.000,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00
MISSIONE 07 - Turismo	2.500,00	4.000,00	9.000,00	29.000,00	29.000,00	29.000,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.278.515,61	300.384,74	349.600,00	339.863,04	346.400,00	346.400,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.400.284,29	2.514.884,03	2.888.010,29	2.972.127,69	2.961.397,19	2.961.397,19
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	796.012,11	596.761,78	943.543,97	1.050.798,00	996.098,00	996.998,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	888.657,00	1.612.311,52	1.572.945,42	1.752.115,47
MISSIONE 50 - Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	504.219,12	610.855,87	580.174,33
<b>TOTALE TITOLO 1</b>	<b>8.891.008,73</b>	<b>8.729.717,42</b>	<b>10.506.233,16</b>	<b>11.385.800,61</b>	<b>10.900.415,88</b>	<b>11.017.965,66</b>

Si precisa che gli stanziamenti previsti nella spesa corrente sono in grado di garantire l'espletamento della gestione delle funzioni fondamentali ed assicurare un adeguato livello di qualità dei servizi resi.

### 2.5.2.3 La spesa in c/capitale

Le Spese in conto capitale si riferiscono a tutti quegli oneri necessari per l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta indispensabili per l'esercizio delle funzioni di competenza dell'ente e diretti ad incrementarne il patrimonio. Rientrano in questa classificazione le opere pubbliche.

Denominazione	2015	2016	2017	2018	2019	2020
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	28.366,55	23.663,91	55.000,00	102.000,00	40.000,00	10.000,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	21.838,18	14.047,08	268.000,00	411.000,04	158.000,00	58.000,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	40.000,00	694.277,32	14.222,68	19.000,00	50.000,00	60.000,00
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	1.697.382,88	51.542,94	6.613,90	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	45.604,38	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 07 - Turismo	31.000,00	31.000,00	31.000,00	0,00	31.000,00	31.000,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	123.766,98	0,00	5.000,00	1.010.000,00	1.010.000,00	5.000,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	32.483.910,70	395.013,04	4.299.369,76	4.551.528,22	378.951,08	440.000,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	357.817,08	1.059.715,47	49.735,03	47.000,00	47.000,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	53.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
<b>TOTALE TITOLO 2</b>	<b>34.471.869,67</b>	<b>1.567.361,37</b>	<b>5.811.921,81</b>	<b>6.148.263,29</b>	<b>1.719.951,08</b>	<b>656.000,00</b>

#### 2.5.2.3.1 Le opere pubbliche in corso di realizzazione

La programmazione di nuove opere pubbliche presuppone necessariamente la conoscenza dello stato di attuazione e realizzazione di quelle in corso. A tal fine, nella tabella che segue, si riporta l'elenco delle principali opere in corso di realizzazione indicando per ciascuna di esse la fonte di finanziamento, l'importo iniziale e quello alla data odierna tenendo conto dei SAL pagati.

Principali lavori pubblici in corso di realizzazione	Fonte di finanziamento prevalente	Importo iniziale	SAL	Realizzato Stato di avanzamento
CINE TEATRO OLIMPIA	Destinazione vincolata	1.494.882,98	0,00	Esecuzione
MESSA IN SICUREZZA LUNGOMARE DI TRE FONTANE	Contrazione di mutuo	223.000,00	0,00	Esecuzione
ADEGUAMENTO SCUOLA SAN GIOVANNI BOSCO	Destinazione vincolata	750.000,00	0,00	Esecuzione

#### 2.5.2.3.2 Le nuove opere da realizzare

Specifico approfondimento va fatto per le opere che l'Amministrazione intende effettuare nel corso del suo mandato amministrativo. Qualsiasi decisione di investimento non solo comporta un'attenta analisi del quadro economico dei costi che richiede per la sua realizzazione, ma anche gli effetti che si riverberano sugli anni successivi in termini di spesa corrente.

La tabella successiva evidenzia le opere pubbliche inserite nel programma di mandato, il fabbisogno finanziario necessario alla realizzazione e la relativa fonte di finanziamento.

Opere da realizzare nel corso del mandato	Fabbisogno finanziario	Fonte di finanziamento
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CAMPO SPORTIVO	161.861,97	Contrazione di mutuo
	26.613,90	Stanziamenti di bilancio
<b>Totale</b>	<b>188.475,87</b>	
SCUOLA ELEMENTARE LIVATINO	113.050,00	Destinazione vincolata
<b>Totale</b>	<b>113.050,00</b>	
NODI STRADALI SP 51	217.000,00	Destinazione vincolata
<b>Totale</b>	<b>217.000,00</b>	
MANUTENZIONE EX TEDESCHI SCUDERI SPORTELLA AGRO ALIMENTARE	270.000,00	Destinazione vincolata
<b>Totale</b>	<b>270.000,00</b>	
CONSOLIDAMENTO COSTIERO TORRETTA GRANITOLA	1.500.000,00	Destinazione vincolata
<b>Totale</b>	<b>1.500.000,00</b>	
ELIMINAZIONE RISCHIO IDROGEOLOGICO C/DA PERRIERA	1.500.000,00	Destinazione vincolata
<b>Totale</b>	<b>1.500.000,00</b>	
NODO STRADALE SS 115 VIA VIITT. EMANUELE II	502.200,00	Destinazione vincolata
	167.400,00	Contrazione di mutuo
<b>Totale</b>	<b>669.600,00</b>	
BONIFICA DISCARICA C/DA MISIDDI	803.000,00	Destinazione vincolata
<b>Totale</b>	<b>803.000,00</b>	
RISTRUTTURAZIONE PROSPETTI DEL PALAZZO COMUNALE	103.825,47	Contrazione di mutuo
<b>Totale</b>	<b>103.825,47</b>	
PARCHEGGIO PUBBLICO OSPEDALE TEDESCHI SCUDERI	700.000,00	Contrazione di mutuo
<b>Totale</b>	<b>700.000,00</b>	
RIFACIMENTO VILLA COMUNALE E SEDE STRADALE	800.000,00	Contrazione di mutuo
<b>Totale</b>	<b>800.000,00</b>	
OPERE VIARIE DIVERSE	400.000,00	Contrazione di mutuo
<b>Totale</b>	<b>400.000,00</b>	

L'analisi prosegue con i riflessi che la decisione di investimento comporterà in termini di oneri indotti sulla spesa corrente degli esercizi futuri:

Opere da realizzare	Manutenzione	Quote capitale per	Rata interessi
---------------------	--------------	--------------------	----------------



	Ordinaria	mutui contratti	
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CAMPO SPORTIVO	0,00	0,00	0,00
SCUOLA ELEMENTARE LIVATINO	0,00	0,00	0,00
NODI STRADALI SP 51	0,00	0,00	0,00
MANUTENZIONE EX TEDESCHI SCUDERI SPORTELLO AGRO ALIMENTARE	0,00	0,00	0,00
CONSOLIDAMENTO COSTIERO TORRETTA GRANITOLA	0,00	0,00	0,00
ELIMINAZIONE RISCHIO IDROGEOLOGICO C/DA PERRIERA	0,00	0,00	0,00
NODO STRADALE SS 115 VIA VIITT. EMANUELE II	0,00	0,00	0,00
BONIFICA DISCARICA C/DA MISIDDI	0,00	0,00	0,00
RISTRUTTURAZIONE PROSPETTI DEL PALAZZO COMUNALE	0,00	0,00	0,00
PARCHEGGIO PUBBLICO OSPEDALE TEDESCHI SCUDERI	0,00	0,00	0,00
RIFACIMENTO VILLA COMUNALE E SEDE STRADALE	0,00	0,00	0,00
OPERE VIARIE DIVERSE	0,00	0,00	0,00

### 2.5.3 La gestione del patrimonio

E' ormai indubbio che un'attenta gestione del patrimonio, finalizzata alla sua valorizzazione, genera risorse per le amministrazioni locali, concorrendo a stimolare lo sviluppo economico e sociale del territorio.

A tal fine si riportano, nel report seguente, gli immobili dell'ente e il loro attuale utilizzo nonché le prospettive future di valorizzazione per gli immobili suscettibili di destinazioni non istituzionali:

Immobile	Indirizzo	Attuale utilizzo	Prospettive future di utilizzo/cambio di destinazione

### 2.5.4 Il reperimento e l'impiego di disponibilità di risorse straordinarie e in conto capitale

Una sana gestione finanziaria richiede che, in fase di programmazione, le entrate aventi carattere eccezionale siano destinate al finanziamento di spese correnti a carattere non permanente e per il finanziamento delle spese di investimento.

### 2.5.5 Sostenibilità e andamento tendenziale dell'indebitamento

Gli enti locali sono chiamati a concorrere al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica anche attraverso il contenimento del proprio debito.

Già la riforma del titolo V della Costituzione con l'art. 119 ha elevato a livello costituzionale il principio della golden rule: gli enti locali possono indebitarsi esclusivamente per finanziare spese di investimento. La riduzione della consistenza del proprio debito è un obiettivo a cui il legislatore tende, considerato il rispetto di questo principio come norma fondamentale di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi

dell'art. 117, terzo comma, e art. 119.

Tuttavia, oltre a favorire la riduzione della consistenza del debito, il legislatore ha introdotto nel corso del tempo misure sempre più stringenti che limitano la possibilità di contrarre nuovo indebitamento da parte degli enti territoriali.

Negli ultimi anni sono state diverse le occasioni in cui il legislatore ha apportato modifiche al Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, volte a modificare il limite massimo di indebitamento, rappresentato dall'incidenza del costo degli interessi sulle entrate correnti degli enti locali.

L'attuale art. 204 del Tuel, sancisce che l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale dei correlati interessi, sommati agli oneri già in essere (mutui precedentemente contratti, prestiti obbligazionari precedentemente emessi, aperture di credito stipulate e garanzie prestate, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi) non sia superiore al 10% delle entrate correnti (relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui).

Da ultimo, con la riforma costituzionale e con la legge 24 dicembre 2012, n. 243, di attuazione del principio di pareggio del bilancio, le operazioni di indebitamento e di investimento devono garantire per l'anno di riferimento il rispetto del saldo non negativo del pareggio di bilancio, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la regione stessa.

Nell'ente l'ammontare del debito contratto ha avuto il seguente andamento e sulla base delle decisioni di investimento inserite tra gli obiettivi strategici avrà il sotto rappresentato trend prospettico:

Descrizione	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Residuo debito	15.952.486,19	17.652.154,34	16.820.702,51	15.989.250,68	15.137.798,85	14.286.347,02
Nuovi prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Debito rimborsato	0,00	0,00	831.451,83	831.451,83	831.451,83	831.451,83

A livello di spesa corrente il maggior esborso finanziario dato dalla spesa per interessi e dal rimborso della quota capitale è il seguente:

Descrizione	2018	2019	2020
Spesa per interessi	494.219,12	600.855,87	570.174,33
Quota capitale di rimborso dei mutui (titolo 4 della spesa)	831.451,83	831.451,83	831.451,83
Residuo debito	0,00	0,00	0,00
Nuovi prestiti	0,00	0,00	0,00
Debito rimborsato	0,00	0,00	0,00
Spesa per interessi	0,00	0,00	0,00
Quota capitale di rimborso dei mutui (titolo 4 della spesa)	0,00	0,00	0,00

## 2.5.6 Gli equilibri di bilancio

Per meglio comprendere le scelte adottate dall'amministrazione, si procederà alla presentazione del bilancio articolando il suo contenuto in sezioni (secondo uno schema proposto per la prima volta dalla Corte dei Conti) e verificando, all'interno di ciascuna di esse, se sussiste l'equilibrio tra "fonti" ed "impieghi" in grado di assicurare all'ente il perdurare di quelle situazioni di equilibrio monetario e finanziario indispensabili per una corretta gestione.

A tal fine si suddivide il bilancio in quattro principali partizioni, ciascuna delle quali evidenzia un particolare aspetto della gestione, cercando di approfondire l'equilibrio di ciascuno di essi. In particolare, tratteremo nell'ordine:

- Bilancio corrente**, che evidenzia le entrate e le spese finalizzate ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente, comprendendo anche le spese occasionali che non generano effetti sugli esercizi successivi;
- Bilancio investimenti**, che descrive le somme destinate alla realizzazione di infrastrutture o all'acquisizione di beni mobili che trovano utilizzo per più esercizi e che incrementano o decrementano il patrimonio dell'ente;

- c) Bilancio partite finanziarie, che presenta quelle poste compensative di entrata e di spesa che hanno riflessi solo sugli aspetti finanziari della gestione e non su quelli economici;
- d) Bilancio di terzi, che sintetizza posizioni anch'esse compensative di entrata e di spesa estranee al patrimonio dell'ente.

Gli equilibri parziali	2018	2019	2020	2021	2022
<b>Risultato del Bilancio corrente</b> (Entrate correnti - Spese correnti)	0,00	-81.048,92	-70.000,00	0,00	0,00
<b>Risultato del Bilancio investimenti</b> (Entrate investimenti - Spese investimenti)	0,00	81.048,92	70.000,00	0,00	0,00
<b>Risultato del Bilancio partite finanziarie</b> (Entrate movimenti di fondi - Spese movimenti di fondi)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Risultato del Bilancio di terzi (partite di giro)</b> (Entrate di terzi partite di giro - Spese di terzi partite di giro)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Saldo complessivo (Entrate - Spese)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### 2.5.6.1 Gli equilibri di bilancio di cassa

Altro aspetto di particolare rilevanza ai fini della valutazione della gestione, è quello connesso all'analisi degli equilibri di cassa, inteso come rappresentazione delle entrate e delle spese in riferimento alle effettive movimentazioni di numerario, così come desumibili dalle previsioni relative all'esercizio 2018.

ENTRATE	CASSA 2018	COMPETENZA 2018	SPESE	CASSA 2018	COMPETENZA 2018
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	659.350,60				
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		1.751.676,35	<b>Disavanzo di amministrazione</b>		229.812,02
Fondo pluriennale vincolato		225.063,31			
<b>Titolo 1</b> - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	22.453.127,42	7.712.194,05	<b>Titolo 1</b> - Spese correnti	21.389.161,70	11.385.800,61
			- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00
<b>Titolo 2</b> - Trasferimenti correnti	2.941.384,51	1.935.304,14			
<b>Titolo 3</b> - Entrate extratributarie	10.641.491,00	1.941.636,35	<b>Titolo 2</b> - Spese in conto capitale	10.275.010,86	6.148.263,29
<b>Titolo 4</b> - Entrate in conto capitale	7.420.154,40	4.253.000,00	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00
<b>Titolo 5</b> - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	<b>Titolo 3</b> - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
			- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00
<b>Totale entrate finali</b>	<b>44.115.507,93</b>	<b>17.818.874,20</b>	<b>Totale spese finali</b>	<b>31.664.172,56</b>	<b>17.763.875,92</b>
<b>Titolo 6</b> - Accensione di prestiti	2.994.410,75	2.065.394,10	<b>Titolo 4</b> - Rimborso di prestiti	10.080.230,50	2.120.392,38
<b>Titolo 7</b> - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	4.097.504,96	4.097.504,96	<b>Titolo 5</b> - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	4.097.504,96	4.097.504,96
<b>Titolo 9</b> - Entrate per conto di terzi e partite di giro	21.921.730,67	21.590.000,00	<b>Titolo 7</b> - Spese per conto terzi e partite di giro	21.594.396,39	21.590.000,00
<b>Totale Titoli</b>	<b>29.013.646,38</b>	<b>27.752.899,06</b>	<b>Totale Titoli</b>	<b>35.772.131,85</b>	<b>27.807.897,34</b>
Fondo di cassa presunto alla fine dell'esercizio	5.290.805,91				
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>78.419.960,22</b>	<b>45.571.773,26</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>67.436.304,41</b>	<b>45.571.773,26</b>

## 2.6 RISORSE UMANE DELL'ENTE

Con la riforma del Testo Unico del Pubblico Impiego, avvenuta con il D.Lgs. 75 del 25 maggio 2017, il numero delle assunzioni da effettuare non dipenderà più dai posti vacanti in pianta organica ma varierà in base ai fabbisogni rilevati per ciascun ente, e stanziati dalla programmazione con cadenza triennale. Con riferimento all'Ente, la situazione attuale è la seguente:

Profilo professionale	Cat.	N° posti previsti	N° posti coperti	N° posti vacanti
Funzionario Amm.Avvocato (Titolare di incarico di Posiz.Organizz.)	D3	1	1	0
Funzionario Contabile (Titolare di incarico di Posiz.Organizz.)	D3	1	1	0
Funzionario Tecnico (Titolare di incarico di Posiz.Organizz.)	D3	1	1	0
Funzionario Comandante P.M. (Titolare di incarico di Posiz.Organizz.)	D3	1	0	1
Funzionario Amministrativo (Titolare di incarico di Posiz.Organizz.)	D3	1	1	0
Funzionario Tecnico	D3	3	3	0
<b>Totali</b>		<b>8</b>	<b>7</b>	<b>1</b>

Istruttore Direttivo Amministrativo/Contabile	D1	5	3	2
Istruttore Direttivo Tecnico	D1	3	2	1
Assistente sociale	D1	1	1	0
<b>Totali</b>		<b>9</b>	<b>5</b>	<b>4</b>

Istruttore di Vigilanza	C	12	11	1
Istruttore Tecnico	C	7	5	2
Istruttore Amministrativo/Contabile	C	16	13	3
<b>Totali</b>		<b>35</b>	<b>29</b>	<b>6</b>

Esecutore Amministrativo	B1	7	5	2
Messo notificatore	B1	2	2	0
Esecutore dei servizi tecnico-manutentivi	B1	3	2	1
Centralinista	B1	1	0	1
<b>Totali</b>		<b>13</b>	<b>9</b>	<b>4</b>

Operatore dei servizi tecnico-manutentivi	A	6	2	4
		<b>6</b>	<b>2</b>	<b>4</b>

<b>TOTALE POSTI FULL -TIME</b>		<b>72</b>	<b>53</b>	<b>19</b>
--------------------------------	--	-----------	-----------	-----------

**POSTI PART-TIME (83,33% - 30 ore settimanali)**

Profilo professionale	Cat.	N° posti previsti	N° posti coperti	N° posti vacanti
Funzionario Tecnico	D3	1	1	0
<b>TOTALE POSTI PART-TIME ALL'83,33 %</b>		<b>1</b>	<b>1</b>	<b>0</b>

**POSTI PART-TIME (50% - 18 ore settimanali)**

Profilo professionale	Cat.	N° posti previsti	N° posti coperti	N° posti vacanti
Istruttore Direttivo Amministrativo	D1	2	0	2
<b>Totali</b>		<b>2</b>	<b>0</b>	<b>2</b>

Istruttore Tecnico	C	2	0	2
Istruttore Amministrativo	C	6	0	6
Istruttore di Vigilanza	C	2	0	2
<b>Totali</b>		<b>10</b>	<b>0</b>	<b>10</b>

<b>TOTALE POSTI PART-TIME AL</b>		<b>12</b>	<b>0</b>	<b>12</b>
----------------------------------	--	-----------	----------	-----------

**POSTI PART-TIME (24 ore settimanali)**

Profilo professionale	Cat.	N° posti previsti	N° posti coperti	N° posti vacanti
-----------------------	------	-------------------	------------------	------------------

Istruttore Tecnico	C	1	0	1
Istruttore Amministrativo	C	2	0	2
Istruttore di Vigilanza	C	1	0	1
<b>Totali</b>		<b>4</b>	<b>0</b>	<b>4</b>

Esecutore tecnico manutentivo	B1	1	0	1
<b>Totali</b>		<b>1</b>	<b>0</b>	<b>1</b>
<b>TOTALE POSTI PART-TIME AL</b>		<b>5</b>	<b>0</b>	<b>5</b>

**POSTI PART-TIME ( 20 ore settimanali)**

Profilo professionale	Cat.	N° posti previsti	N° posti coperti	N° posti vacanti
Esecutore Amministrativo	B1	9	0	9
Esecutore tecnico manutentivo	B1	27	0	27
<b>Totali</b>		<b>36</b>	<b>0</b>	<b>36</b>
<b>TOTALE POSTI PART-TIME AL</b>		<b>36</b>	<b>0</b>	<b>36</b>

## 2.7 COERENZA CON I VINCOLI DEL PAREGGIO DI BILANCIO

Tra gli aspetti che hanno rivestito, fino a tutto il 2017, maggior importanza nella programmazione degli enti locali, per gli effetti che produce sugli equilibri di bilancio degli anni a seguire, certamente è da considerare il Pareggio di bilancio.

Il 2015 è stato l'ultimo anno che ha trovato applicazione il patto di stabilità e la tabella che segue riepiloga i risultati conseguiti negli anni 2015/2017; dal 2016 il vincolo di finanza pubblica costruito per monitorare l'indebitamento e diminuire il finanziamento in disavanzo delle spese pubbliche è il pareggio di bilancio.

Patto di Stabilità / Pareggio di Bilancio	2015	2016	2017
Patto di stabilità interno 2015 - Pareggio di Bilancio 2016/2017	R	R	R

*Legenda: "R" rispettato, "NR" non rispettato, "NS" non soggetto, "E" escluso*

Con riferimento al vincolo di finanza pubblica, il pareggio di bilancio, inteso come saldo di competenza finanziaria non negativo tra le entrate e le spese finali, sulla base delle disposizioni dettate, dal comma 463 al comma 482 dell'unico articolo della legge di bilancio per il 2017, è possibile prevedere una situazione quale quella di seguito rappresentata

Descrizione	2018	2019	2020	Operazione
SALDO FINALE DI COMPETENZA FINANZIARIA POTENZIATA (ENTRATE - SPESE)	-115.958,18	970.082,18	2.173.785,97	+
Acquisizione spazi finanziari dalla Regione	0,00	0,00	0,00	+
Cessione spazi finanziari dalla Regione	0,00	0,00	0,00	-
Acquisizione spazi finanziari a livello Nazionale	508.000,00	0,00	0,00	+
Cessione spazi finanziari a livello Nazionale	0,00	0,00	0,00	-
<b>SALDO FINALE DI COMPETENZA FINANZIARIA RIDETERMINATO</b>	<b>392.041,82</b>	<b>970.082,18</b>	<b>2.173.785,97</b>	<b>=</b>

## 3 GLI OBIETTIVI STRATEGICI

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Pertanto, alla luce delle considerazioni fin qui svolte ed in riferimento alle previsioni di cui al punto 8.1 del Principio contabile n.1, si riportano, nella tabella seguente, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici che questa amministrazione intende perseguire entro la fine del mandato.

Denominazione	Obiettivo Numero	Obiettivi strategici di mandato
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1	LEGALITA' E TRASPARENZA AMMINISTRATIVA
	2	RAPPORTI CON ENTI ED ISTITUZIONI
	3	RIORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI COMUNALI CON RIDUZIONE DEI SETTORI E SNELLIMENTO DELLA BUROCRAZIA
	4	PROMOZIONE E VERIFICA DEL RISPETTO DELLE NORME IN TEMA PREVENZIONE E CORRUZIONE
	5	MIGLIORAMENTO DELLA STRUTTURA TECNOLOGICA DELL'ENTE
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	1	RIORDINO DELLA VIABILITA' COMUNALE
	2	PREVENZIONE E GESTIONE DEL FENOMENO DEL RANDAGISMO
	3	CONTROLLO DEL TERRITORIO
	4	ISTITUZIONE E CONTROLLO DELLE AREE DI PARCHEGGIO A PAGAMENTO
	5	ISTITUZIONE DELL'ISPETTORE VOLONTARIO AMBIENTALE
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	1	MIGLIORAMENTO ED ADEGUAMENTO DEGLI EDIFICI SCOLASTICI
	2	CONVENZIONE CON GLI ISTITUTI SCOLASTICI PER TIROCINI FORMATIVI "SCUOLA LAVORO"
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	1	GARANTIRE LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' CULTURALI PRESSO IL BAGLIO FLORIO
	2	GARANTIRE LA PUBBLICA FRUIBILITA' DEL BAGLIO FLORIO
	3	MANUTENZIONE DEL CINE TEATRO OLIMPIA
	4	MANUTENZIONE DEL PARCO ROCCA DEL GALLO
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1	MANUTENZIONE DEL CAMPO SPORTIVO COMUNALE
	2	REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI DEGLI EDIFICI SCOLASTICI
	3	PATROCINIO DELLE ATTIVITA' SPORTIVE PROPOSTE DALLE ASSOCIAZIONI
MISSIONE 07 - Turismo	1	PATROCINIO DELLE ATTIVITA' CULTURALI PROPOSTE DALLE ASSOCIAZIONI
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1	RIMODULAZIONE PIANO URBANISTICO
	2	REALIZZAZIONE OPERE PUBBLICHE DIVERSE, RIFACIMENTO PROSPETTI PALAZZO COMUNALE, SISTEMAZIONE VILLA COMUNALE E SEDE STRADALE, REALIZZAZIONE PARCHEGGIO
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1	POTENZIAMENTO DEI SERVIZI ALLA CITTA'
	2	MIGLIORAMENTO DEL SERVIZIO DI RACCOLTA DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI
	3	AUMENTO DELLA PERCENTUALE DI RACCOLTA DIFFERENZIATA
	4	PIANI DI INTERVENTO PER L'AGRICOLTURA E PER GLI IMMIGRATI
	5	PULIZIA DEL TERRITORIO E DELLE FRAZIONI
	6	RIPRISTINO E MANUTENZIONE DEI LUNGOMARI
	7	DISINFESTAZIONE E DERATTIZZAZIONE DEL TERRITORIO
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1	RIFACIMENTO SEGNALETICA STRADALE
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1	PROGETTO SERVIZIO CIVICO PER GARANTIRE UN REDDITO ALLE FAMIGLIE IN DIFFICOLTA'
	2	PROGETTO BUONI PER INDIGENTI

	3	AFFIDAMENTI DEI SERVIZI PER I DISABILI, ANZIANI E MINORI IN CENTRI DI ACCOGLIENZA
	4	AFFIDAMENTI SERVIZI PER DISABILI IN CENTRI DIURNI E SERVIZI DI TRASPORTO

Con riferimento alle previsioni di cui al punto 8.1 del principio contabile n.1, secondo cui *"ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella SeS, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati"* si evidenzia che gli obiettivi strategici sopra enunciati sono stati verificati nello stato di attuazione e, dall'esito di tale verifica, non si è proceduto ai seguenti adeguamenti e/o alle riformulazioni rispetto alle previsioni espresse nel precedente DUP:

### 3.1 GLI OBIETTIVI STRATEGICI IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA

La Legge n.190/2012 prevede la definizione da parte dell'organo di indirizzo degli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione (art. 1, co. 8, come sostituito dal D.Lgs. n. 97/2016).

Ne consegue che il DUP, quale presupposto necessario di tutti gli altri strumenti di programmazione, deve poter contenere quanto meno gli indirizzi strategici sulla prevenzione della corruzione e sulla promozione della trasparenza ed i relativi indicatori di performance.



## 4 LA RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA' IN CORSO

Il Documento Unico di Programmazione riveste un ruolo fondamentale nel rinnovato processo di programmazione, gestione e controllo degli enti locali previsto dalla recente riforma ordinamentale, in quanto costituisce l'anello di congiunzione tra le attività programmatiche poste alla base del mandato amministrativo e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi che avviene con l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione.

Non a caso la Sezione Strategica del DUP sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, mentre la Sezione Operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, individua e declina gli obiettivi operativi annuali da raggiungere, che trovano il loro riscontro gestionale nella formulazione del PEG.

Fatta questa breve premessa, si ritiene di evidenziare i seguenti documenti del sistema di bilancio, adottati o da adottare da questa amministrazione, in ragione della loro valenza informativa sulla rendicontabilità dell'operato nel corso del mandato:

- le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sono state approvate e costituiscono la base dell'intero processo di programmazione;
- la relazione di inizio mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, volta a verificare l'assetto finanziario e patrimoniale dell'ente all'inizio del mandato;
- la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, da adottare prima del termine del mandato elettorale, nella quale si darà compiuta evidenza delle attività svolte nel corso del mandato, con riferimento agli indirizzi strategici ed alle missioni, soffermandosi in particolare su: sistema ed esiti dei controlli interni, rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati, quantificazione della misura dell'indebitamento, convergenza verso i fabbisogni standard, situazione finanziaria e patrimoniale dell'ente anche con riferimento alla gestione degli organismi controllati (art. 2359, co. 1, nn. 1 e 2, c.c.);

# LA SEZIONE OPERATIVA (SeO)

## 5 LA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa del DUP declina, in termini operativi, le scelte strategiche in precedenza tratteggiate.

Rinviano a quanto già trattato nella prima parte del presente documento, per alcuni aspetti quali l'analisi dei mezzi finanziari a disposizione, gli indirizzi in materia di tributi e tariffe, l'indebitamento, si intende presentare in questa sezione una lettura delle spese previste nel Bilancio di previsione, riclassificate in funzione delle linee programmatiche poste dall'amministrazione e tradotte nelle missioni e nei programmi previsti dalla vigente normativa.

### 5.1 CONSIDERAZIONI GENERALI

Nei paragrafi che seguono si evidenziano le modalità con cui le linee programmatiche che l'Amministrazione ha tracciato per il suo mandato possono tradursi in obiettivi di medio e di breve termine da conseguire.

A riguardo, in conformità alle previsioni del D.Lgs. n. 267/2000, l'intera attività prevista è stata articolata in missioni. Per ciascuna missione, poi, sono indicate le finalità che si intendono perseguire e le risorse umane e strumentali ad esso destinate, distinte per ciascuno degli esercizi in cui si articola il programma stesso e viene data specifica motivazione delle scelte adottate. Ad esse si rimanda per una valutazione delle differenze rispetto all'anno precedente.

Per ogni missione è stata altresì evidenziata l'articolazione della stessa in programmi e la relativa incidenza sul bilancio del prossimo triennio.

Tale aspetto del DUP assume un ruolo centrale indispensabile per una corretta programmazione delle attività a base del bilancio annuale e pluriennale, riproponendo una importante fase di collaborazione tra la parte politica ed amministrativa per la individuazione di obiettivi e, quindi, di risorse che, nel breve e nel medio termine, permettono agli amministratori di dare attuazione al proprio programma elettorale ed ai dirigenti di confrontarsi costantemente con essi.

Rinviando alla lettura dei contenuti di ciascuna missione, in questa parte introduttiva sono riproposte le principali linee guida su cui questa amministrazione intende muoversi anche per il prossimo triennio, al fine di ottenere miglioramenti in termini di efficacia dell'azione svolta ed economicità della stessa.

#### 5.1.1 Obiettivi degli organismi gestionali e partecipati dell'ente

Con riferimento agli obiettivi gestionali degli enti ed organismi direttamente partecipati, si sottolinea la crescente importanza di definire un modello di "*governance esterna*" diretta a "*mettere in rete*", in un progetto strategico comune, anche i soggetti partecipati dal nostro ente, così come previsto dalla vigente normativa e dagli obblighi in materia di Bilancio consolidato e di Gruppo Pubblico Locale.

A fine di definire il perimetro di operatività del Gruppo Pubblico Locale nonché le direttive e gli obiettivi

delle singole entità partecipate, si rinvia al precedente paragrafo 2.4.

### 5.1.2 Coerenza delle previsioni con gli strumenti urbanistici

L'intera attività programmatoria illustrata nel presente documento trova presupposto e riscontro negli strumenti urbanistici operativi a livello territoriale, comunale e di ambito, quali: il Piano Regolatore Generale o Piano Urbanistico Comunale, i Piani settoriali (Piano Comunale dei Trasporti, Piano Urbano del Traffico, Programma Urbano dei Parcheggi, ecc.), gli eventuali piani attuativi e programmi complessi.

Gli strumenti urbanistici generali e attuativi vigenti nel nostro ente sono i seguenti:

- Piano regolatore
- Piani particolareggiati
- Piani P.E.E.P. / P.I.P.

Piani (P.E.E.P.)	Area interessata (mq)	Area disponibile (mq)	Delibera/Data approvazione	Soggetto attuatore
Nuovo P.E.E.P.C/DA LUNA	18.714,00	13.079,00	900 DEL 28/07/2006	

Piani (P.I.P.)	Area interessata (mq)	Area disponibile (mq)	Delibera/Data approvazione	Soggetto attuatore
Nuovo P.I.P. D/DA PALAZZELLO	84.233,00	65.367,00	900 DEL 28/07/2006	COMUNE
Nuovo P.I.P. C/DA PALAZZELLO	88.733,00	70.674,00	900 DEL 28/07/2006	

Si evidenzia che le previsioni poste a base della programmazione di attività cui questo documento afferisce sono coerenti con le previsioni degli strumenti urbanistici vigenti così come delineati nei prospetti sopra esposti.

## 5.2 ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI

L'ente locale, per sua natura, è caratterizzato dall'esigenza di massimizzare la soddisfazione degli utenti-cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una antecedente attività di acquisizione delle risorse.

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, pertanto, il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente. Da questa attività e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, distinte a loro volta per natura e caratteristiche, sono, infatti, conseguite le successive previsioni di spesa.

Per questa ragione la programmazione operativa del DUP si sviluppa partendo dalle entrate e cercando di evidenziare le modalità con cui le stesse finanziano la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti.

In particolare, nei paragrafi che seguono si analizzeranno le entrate dapprima nel loro complesso e, successivamente, si seguirà lo schema logico proposto dal legislatore, procedendo cioè dalla lettura delle aggregazioni di massimo livello (titoli) e cercando di evidenziare, per ciascun titolo:

- la valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- gli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti.

### 5.2.1 Valutazione generale ed indirizzi relativi alle entrate

Per facilitare la lettura e l'apprezzamento dei mezzi finanziari in ragione delle rispettive fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi, prima di passare all'analisi per titoli, viene analizzata, per ciascuna voce di entrata distinta per natura (fonte di provenienza), il trend fatto registrare nell'ultimo triennio nonché l'andamento prospettico previsto per il futuro triennio 2018/2020, evidenziando anche l'eventuale scostamento fatto registrare tra il dato 2017 e la previsione 2018.

Per maggiore chiarezza espositiva, le entrate saranno raggruppate distinguendo:

- dapprima le entrate correnti dalle altre entrate che, ai sensi delle vigenti previsioni di legge, contribuiscono al raggiungimento degli equilibri di parte corrente ed alla copertura delle spese correnti e per rimborso prestiti;
- successivamente, le restanti entrate in conto capitale, distinte anch'esse per natura / fonte di provenienza.

Tali informazioni sono riassunte nella tabella che segue.

Quadro riassuntivo delle entrate	Trend storico			Program. Annuo 2018	% Scostam. 2017/2018	Programmazione pluriennale	
	2015	2016	2017			2019	2020
Entrate Tributarie (Titolo 1)	6.623.120,32	6.519.549,48	7.404.557,58	7.712.194,05	4,15%	7.694.280,58	7.852.413,02
Entrate per Trasferimenti correnti (Titolo 2)	1.806.152,98	1.496.407,46	1.919.002,51	1.935.304,14	0,85%	1.935.523,14	1.935.523,14
Entrate Extratributarie (Titolo 3)	1.404.738,61	2.016.873,56	1.647.543,74	1.941.636,35	17,85%	1.932.700,00	1.902.700,00
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>9.834.011,91</b>	<b>10.032.830,50</b>	<b>10.971.103,83</b>	<b>11.589.134,54</b>	<b>5,63%</b>	<b>11.562.503,72</b>	<b>11.690.636,16</b>
Proventi oneri di urbanizzazione per spesa corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Avanzo applicato spese correnti	0,00	243.465,00	0,00	1.751.676,35	0%	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	0,00	59.666,36	37.961,58	-36,38%	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
<b>TOTALE ENTRATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI</b>	<b>9.834.011,91</b>	<b>10.276.295,50</b>	<b>11.030.770,19</b>	<b>13.378.772,47</b>	<b>21,29%</b>	<b>11.562.503,72</b>	<b>11.690.636,16</b>
Alienazioni di beni e trasferimenti di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Proventi oneri urbanizzazione per spese investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Mutui e prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Avanzo applicato spese investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	819.032,05	187.101,73	-77,16%	0,00	0,00
<b>TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>819.032,05</b>	<b>187.101,73</b>	<b>-77,16%</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

#### 5.2.1.1 Entrate tributarie (1.00)

Nella sezione strategica del presente documento sono state analizzate le entrate tributarie distinte per tributo; nella presente sezione si procederà alla valutazione delle stesse distinguendole per tipologia, secondo la rinnovata classificazione delle entrate, secondo quanto esposto nella tabella che segue:

Tipologie	Trend storico			Program. Annuo 2018	% Scostam. 2017/2018	Programmazione pluriennale	
	2015	2016	2017			2019	2020
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	6.094.138,84	6.274.597,99	7.155.094,92	7.480.728,17	4,55%	7.462.814,70	7.620.947,14
Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	528.981,48	244.951,49	249.462,66	231.465,88	-7,21%	231.465,88	231.465,88

Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
<b>Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>6.623.120,32</b>	<b>6.519.549,48</b>	<b>7.404.557,58</b>	<b>7.712.194,05</b>	<b>4,15%</b>	<b>7.694.280,58</b>	<b>7.852.413,02</b>

### 5.2.1.2 Entrate da trasferimenti correnti (2.00)

Le entrate da trasferimenti correnti, anch'esse analizzate per tipologia, misurano la contribuzione da parte dello Stato, della regione, di organismi dell'Unione europea e di altri enti del settore pubblico allargato finalizzata sia ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente che ad erogare i servizi di propria competenza.

L'andamento di tali entrate, distinguendo il trend storico dallo sviluppo prospettico, è riassumibile nella seguente tabella:

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2018	% Scostam. 2017/2018	Programmazione pluriennale	
	2015	2016	2017			2019	2020
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.806.152,98	1.496.407,46	1.919.002,51	1.935.304,14	0,85%	1.935.523,14	1.935.523,14
Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
<b>Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti</b>	<b>1.806.152,98</b>	<b>1.496.407,46</b>	<b>1.919.002,51</b>	<b>1.935.304,14</b>	<b>0,85%</b>	<b>1.935.523,14</b>	<b>1.935.523,14</b>

Per un approfondimento su tali voci si rinvia a quanto riportato nella nota integrativa.

### 5.2.1.3 Entrate extratributarie (3.00)

Le Entrate extratributarie contribuiscono, insieme alle entrate dei primi 2 titoli, a determinare l'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente.

Per approfondirne il significato ed il contenuto delle stesse, nella tabella che segue si procede alla ulteriore scomposizione nelle varie tipologie, tenendo conto anche della maggiore importanza assunta da questa voce di bilancio, negli ultimi anni, nel panorama finanziario degli enti locali.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2018	% Scostam. 2017/2018	Programmazione pluriennale	
	2015	2016	2017			2019	2020
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.287.066,86	1.088.552,21	1.279.590,04	1.415.636,35	10,63%	1.406.620,00	1.406.620,00
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	171.971,29	176.953,70	280.000,00	58,23%	235.080,00	235.080,00
Tipologia 300: Interessi attivi	701,10	685.246,25	10.000,00	10.000,00	0%	10.000,00	10.000,00
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	116.970,65	71.103,81	181.000,00	236.000,00	30,39%	281.000,00	251.000,00
<b>Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie</b>	<b>1.404.738,61</b>	<b>2.016.873,56</b>	<b>1.647.543,74</b>	<b>1.941.636,35</b>	<b>17,85%</b>	<b>1.932.700,00</b>	<b>1.902.700,00</b>

Per un ulteriore approfondimento sugli aspetti di dettaglio delle voci in esame, si rinvia a quanto riportato nella nota integrativa e nella parte strategica del presente documento.

### 5.2.1.4 Entrate in c/capitale (4.00)

Le entrate del titolo 4, a differenza di quelle analizzate fino ad ora, contribuiscono, insieme a quelle del titolo 6, al finanziamento delle spese d'investimento, ovvero all'acquisizione di quei beni a fecondità ripetuta, cioè utilizzati per più esercizi, nei processi produttivi/erogativi dell'ente locale. Nella tabella seguente vengono riassunti gli andamenti dei valori distinti per tipologie.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2018	% Scostam. 2017/2018	Programmazione pluriennale	
	2015	2016	2017			2019	2020
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	2.200.482,88	6.593,22	503.100,00	0,00	-100,00%	0,00	0,00
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	32.257.225,90	700.000,00	3.853.000,00	3.943.000,00	2,34%	150.000,00	100.000,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00	137.927,39	325.000,00	310.000,00	-4,62%	355.000,00	355.000,00
<b>Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale</b>	<b>34.457.708,78</b>	<b>844.520,61</b>	<b>4.681.100,00</b>	<b>4.253.000,00</b>	<b>-9,15%</b>	<b>505.000,00</b>	<b>455.000,00</b>

Per un approfondimento su tali voci si rinvia a quanto riportato nella nota integrativa.

### 5.2.1.5 Entrate da riduzione di attività finanziarie (5.00)

Le entrate ricomprese nel titolo 5, così meglio evidenziato nell'articolazione in tipologie, riportano le previsioni relative ad alienazioni di attività finanziarie oltre che operazioni di credito che non costituiscono fonti di finanziamento per l'ente. L'andamento di tali valori è riassunto nella seguente tabella.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2018	% Scostam. 2017/2018	Programmazione pluriennale	
	2015	2016	2017			2019	2020
Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
<b>Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0%</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Per un approfondimento su tali voci si rinvia a quanto riportato nella nota integrativa.

### 5.2.1.6 Entrate da accensione di prestiti (6.00)

Le entrate del titolo 6 sono caratterizzate dalla nascita di un rapporto debitorio nei confronti di un soggetto finanziatore (banca, Cassa DD.PP., sottoscrittori di obbligazioni) e, per disposizione legislativa, ad eccezione di alcuni casi appositamente previsti dalla legge, sono vincolate, nel loro utilizzo, alla realizzazione degli investimenti. Le voci in esame trovano evidenza nella tabella che segue.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2018	% Scostam. 2017/2018	Programmazione pluriennale	
	2015	2016	2017			2019	2020
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	452.333,57	1.966.996,65	439.116,78	2.065.394,10	370,35%	1.250.000,00	250.000,00
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
<b>Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti</b>	<b>452.333,57</b>	<b>1.966.996,65</b>	<b>439.116,78</b>	<b>2.065.394,10</b>	<b>370,35%</b>	<b>1.250.000,00</b>	<b>250.000,00</b>

### 5.2.1.7 Entrate da anticipazione di cassa (7.00)

Le entrate del titolo 7 riportano le previsioni di una particolare fonte di finanziamento a breve costituita dalle anticipazioni da istituto tesoriere. L'andamento storico e prospettico di tali voci è rappresentato nella tabella successiva.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2018	% Scostam. 2017/2018	Programmazione pluriennale	
	2015	2016	2017			2019	2020
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.559.712,15	5.296.285,01	4.097.504,96	4.097.504,96	0%	4.097.504,96	4.097.504,96
<b>Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	<b>1.559.712,15</b>	<b>5.296.285,01</b>	<b>4.097.504,96</b>	<b>4.097.504,96</b>	<b>0%</b>	<b>4.097.504,96</b>	<b>4.097.504,96</b>

L'importo indicato nelle previsioni è l'importo massimo concedibile dal Tesoriere a titolo di anticipazione di tesoreria.

L'ente prevede di attivare anticipazioni di tesoreria nel corso dell'anno.

Per ulteriori approfondimenti si rinvia a quanto descritto nell'apposita sezione della nota integrativa.

## 5.3 ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA

La parte entrata, in precedenza esaminata, evidenzia come l'ente locale, nel rispetto dei vincoli che disciplinano la materia, acquisisca risorse ordinarie e straordinarie da destinare al finanziamento della gestione corrente, degli investimenti e al rimborso dei prestiti.

In questo capitolo ci occuperemo di analizzare le spese in maniera analoga a quanto visto per le entrate, cercheremo di far comprendere come le varie entrate siano state destinate dall'amministrazione al conseguimento degli obiettivi programmatici posti a base del presente documento.

### 5.3.1 La visione d'insieme

Le risultanze contabili aggregate per titoli di entrata e di spesa, sono sintetizzate nella tabella sottostante, che espone gli effetti dell'intera attività programmata in termini di valori.

<b>Totali Entrate e Spese a confronto</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>
<b>Entrate destinate a finanziare i programmi dell'Amministrazione</b>			
Avanzo d'amministrazione	1.751.676,35	-	-
Fondo pluriennale vincolato	225.063,31	0,00	0,00
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	7.712.194,05	7.694.280,58	7.852.413,02
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	1.935.304,14	1.935.523,14	1.935.523,14
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	1.941.636,35	1.932.700,00	1.902.700,00
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	4.253.000,00	505.000,00	455.000,00
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	2.065.394,10	1.250.000,00	250.000,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	4.097.504,96	4.097.504,96	4.097.504,96
Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro	21.590.000,00	21.590.000,00	21.590.000,00
<b>TOTALE Entrate</b>	<b>45.571.773,26</b>	<b>39.005.008,68</b>	<b>38.083.141,12</b>

Spese impegnate per finanziare i programmi dell'amministrazione			
Disavanzo d' amministrazione	229.812,02	229.812,02	229.812,02
Totale Titolo 1 - Spese correnti	11.385.800,61	10.900.415,88	11.017.965,66
Totale Titolo 2 - Spese in conto capitale	6.148.263,29	1.719.951,08	656.000,00
Totale Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 4 - Rimborso prestiti	2.120.392,38	467.324,74	491.858,48
Totale Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	4.097.504,96	4.097.504,96	4.097.504,96
Totale Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	21.590.000,00	21.590.000,00	21.590.000,00
<b>TOTALE Spese</b>	<b>45.571.773,26</b>	<b>39.005.008,68</b>	<b>38.083.141,12</b>

Tale rappresentazione, seppur interessante in termini di visione d'insieme della gestione, non è in grado di evidenziare gli effetti dell'utilizzo delle risorse funzionali al conseguimento degli indirizzi che l'amministrazione ha posto. Per tale attività è necessario procedere all'analisi della spesa articolata per missioni, programmi ed obiettivi.

### 5.3.2 Programmi ed obiettivi operativi

Come già segnalato nella parte introduttiva del presente lavoro, il DUP, nelle intenzioni del legislatore, costituisce il documento di maggiore importanza nella definizione degli indirizzi e dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche operate dall'amministrazione.

Gli obiettivi gestionali, infatti, non costituiscono che una ulteriore definizione dell'attività programmatica definita già nelle missioni e nei programmi del DUP .

Nella prima parte del documento sono state analizzate le missioni che compongono la spesa ed individuato gli obiettivi strategici ad esse riferibili.

Nella presente sezione, invece si approfondirà l'analisi delle missioni e dei programmi correlati, con particolare riferimento, alle finalità, agli obiettivi annuali e pluriennali e alle risorse umane finanziarie e strumentali assegnate per conseguirli.

Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una propria importanza e vede ad esso associati determinati macroaggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo finanziano.

L'attenzione dell'amministrazione verso una missione piuttosto che un'altra può essere misurata, inizialmente, dalla quantità di risorse assegnate. Si tratta di una prima valutazione che deve, di volta in volta, trovare conferma anche tenendo conto della natura della stessa.

Ciascuna missione è articolata in programmi che ne evidenziano in modo ancor più analitico le principali attività.

Volendo analizzare le scelte di programmazione operate si avrà:

Denominazione	Programmi Numero	Risorse assegnate 2018/2020	Spese previste 2018/2020
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11	12.103.811,30	11.609.681,35
MISSIONE 02 - Giustizia	2	0,00	0,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	2	2.126.570,04	2.138.100,04
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	6	628.000,00	602.000,00
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2	139.209,96	139.299,96
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2	28.000,00	27.000,00
MISSIONE 07 - Turismo	1	161.000,00	149.000,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2	3.068.419,24	3.057.663,04
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	8	14.313.185,27	14.265.401,37
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5	143.735,03	143.735,03



MISSIONE 11 - Soccorso civile	2	0,00	0,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9	2.915.494,00	3.058.894,00
MISSIONE 13 - Tutela della salute	1	0,00	0,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	4	0,00	0,00
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	3	0,00	0,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	2	5.000,00	5.000,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1	0,00	0,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	1	0,00	0,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	1	0,00	0,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	3	4.549.752,87	4.937.372,41
MISSIONE 50 - Debito pubblico	2	4.774.824,92	4.774.824,92
MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	1	12.292.514,88	12.292.514,88
MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	2	64.770.000,00	64.770.000,00

### 5.3.3 Analisi delle Missioni e dei Programmi

Missione	MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Descrizione	La missione prima viene così definita Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo. Comprende le spese di carattere generale destinate al funzionamento complessivo dell'ente, indivisibili in relazione a specifiche finalità di spesa e quindi non riconducibili a singoli programmi.
Finalità	1) Amministrazione, funzionamento degli organi istituzionali e supporto agli organi esecutivi e legislativi; 2) Amministrazione e funzionamento dei servizi di programmazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali, per la gestione dei beni demaniali e del patrimonio. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie non attribuibili in specifiche missioni; 3) Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, dei servizi connessi alla gestione delle elezioni, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale; 4) Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.
Risorse strumentali	Gli Uffici sono stati dotati delle attrezzature necessarie al raggiungimento degli obiettivi, compatibilmente con le risorse di bilancio
Risorse umane	22 unità a tempo indeterminato 21 unità a tempo determinato
Programma	Obiettivo
PROGRAMMA 1 - ORGANI ISTITUZIONALI	1) Promuovere e verificare il rispetto delle norme previste in tema di prevenzione e della corruzione (Legge n. 190/2012 D.Lgs n. 33/2013 e n. 39/2013), nonché della trasparenza e della pubblicazione di dati e di informazioni da parte dei soggetti destinatari della normativa in materia; 2) Legalità e trasparenza amministrativa; 3) Riduzione del costo della politica mediante la rideterminazione delle indennità di carica e dei gettoni di presenza degli amministratori e dei consiglieri comunali. 4) Adozione di una rigorosa politica di bilancio, auspicando una riduzione dei tributi locali attraverso la revisione della spesa corrente, la riduzione dei costi dei servizi; 5) Attività di informazione rivolta ai cittadini
PROGRAMMA 2- SEGRETERIA GENERALE	Riorganizzazione degli uffici comunali con riduzione dei settori e snellimento della burocrazia Determinazione dei carichi di lavoro del personale dipendente. Pubblicazione degli atti prodotti, tenuta dei registri, archiviazione degli atti, registrazione di contratti.
PROGRAMMA 3 - GESTIONE ECONOMICA FINANZIARIA	Recupero dell'efficacia, dell'efficienza e della economicità dell'Azione Amministrativa Il Settore si occupa della gestione contabile dell'Ente e dei controlli in capo al Responsabile dei servizi finanziari su delibere e determine, dalla predisposizione del bilancio previsionale annuale e pluriennale, alla predisposizione del rendiconto redatti, secondo le disposizioni del T.U.E.L. e del D.Lgs. 118/2011 e nel rispetto degli

	<p>adempimenti normativi vigenti; gestisce le operazioni finanziarie, gli adempimenti fiscali, i rapporti con il Tesoriere e le procedure di acquisto di beni e servizi dell'U.I. Bilancio.</p> <p>Formazione dei ruoli esecutivi e predisposizione delle ingiunzioni di pagamento relative agli atti giudiziari (ordinanze di ingiunzioni);</p> <p>Risoluzione delle problematiche connesse con il recupero dei crediti.</p> <p>Risoluzione delle problematiche connesse con il fabbisogno del personale e la stabilizzazione del personale precario.</p>
PROGRAMMA 4- GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI	<p>Adozione di una rigorosa politica di bilancio, auspicando una riduzione dei tributi locali attraverso la revisione della spesa corrente, la riduzione dei costi di servizio, la messa a regime del servizio di acquedotto. Il Servizio è incaricato alla gestione dei tributi comunali in ogni loro aspetto (disciplina, gestione posizioni contributive, riscossione).</p> <p>Provvede al controllo delle denunce e dei versamenti e forma gli atti di liquidazione ed accertamento del tributo. Forma i ruoli ordinari ed i ruoli coattivi per la riscossione dei tributi locali; dispone i rimborsi e provvede a scaricare le quote inesigibili e le quote non dovute; cura l'informazione al contribuente; predispone la modulistica inerente l'attività di istituto; riceve le denunce di variazione/cessazione; collabora con altre amministrazioni pubbliche per l'accertamento di imposte erariali.</p>
PROGRAMMA 5 - GESTIONE DEI BENI PATRIMONIALI E DEMANIALI	<p>I compiti dell'Ufficio Patrimonio sono principalmente la pianificazione strategica generale del patrimonio immobiliare, comprensiva di alienazioni, acquisti e gestione amministrativa e tecnica degli immobili oltre alla gestione e all'aggiornamento dell'inventario del patrimonio comunale.</p> <p>Particolare impegno è dedicato all'aspetto tecnico-estimativo e all'aggiornamento catastale dei vari beni da alienare, in diretto contatto con l'Agenzia del Territorio, al fine di perfezionare i vari contratti di compravendita.</p>
PROGRAMMA 6- UFFICIO TECNICO	
PROGRAMMA 7 - ELEZIONI E CONSULTAZIONI POLITICHE- ANAGRAFE E STATO CIVILE	<p>Tenuta degli schedari della popolazione provvede costantemente ad aggiornare tutte le variazioni che intervengono nella popolazione .</p> <p>L'Ufficio elettorale provvede a tenere costantemente aggiornate le liste elettorali generali e di sezione. Si occupa della tenuta e dell'aggiornamento dell'Albo dei Presidenti di seggio e dell'Albo degli scrutatori..</p> <p>Tra gli obiettivi il potenziamento ed il miglioramento dei servizi al cittadino il passaggio dall'anagrafe popolazione residente ad anagrafe nazionale popolazione residente ed eliminazione dello schedario cartaceo elettorale.</p> <p>Il settore comprende anche i servizi informatici ormai divenuti rilevanti in tutta la pubblica amministrazione e sempre più rilevante nella gestione demografica.</p> <p>Tra gli obiettivi l'adesione al progetto prodigio relativo all'avviso per il finanziamento di interventi volti all'evoluzione ed alla diffusione delle buone pratiche attraverso open community PA 2020.</p>
PROGRAMMA 11 - ALTRI SERVIZI GENERALI	<p>Trasparenza amministrativa e crescente attenzione verso la qualità dei servizi ed il rapporto istituzioni-cittadini.</p> <p>Raccordo con gli uffici all'interno del piano di comunicazione per una migliore comunicazione con l'esterno</p>

Missione	MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza
Descrizione	La missione terza "Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa."
Finalità	Riduzione di atti di vandalismo ed incrementare il livello di sicurezza e di tranquillità dei cittadini. Promuovere la cultura della legalità e garantire il corretto svolgimento della vita cittadina all'interno del territorio.
Risorse strumentali	Gli Uffici sono stati dotati delle attrezzature necessarie al raggiungimento degli obiettivi, compatibilmente con le risorse di bilancio.
Risorse umane	12 unità a tempo indeterminato 13 unità a tempo determinato
Programma	Obiettivo
PROGRAMMA 1 - POLIZIA LOCALE	L'obiettivo del programma è quello di proseguire nelle attività rivolte alla sicurezza del territorio mettendo in campo tutti gli strumenti possibili : la presenza di un adeguato numero di agenti nel presidio territoriale, il ripristino dell'Anagrafe canina;

	<p>il potenziamento dei controlli di polizia stradale nei punti di maggior traffico ed anche quelli miranti al rispetto delle norme del codice della strada;</p> <p>Accrescere i livelli di controllo per implementare la sicurezza dei cittadini, sia reale che percepita.</p> <p>Ulteriori obiettivi sono:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) formazione dei ruoli esecutivi o predisposizioni delle ingiunzioni di pagamento relativi agli atti giudiziari verbali ed ordinanze ingiunzioni;</li> <li>2) risoluzione delle problematiche connesse con la viabilità di Tre Fontane Torretta Granitola e Campobello di Mazara</li> <li>3) risoluzione delle problematiche connesse con il controllo del commercio abusivo</li> <li>4) risoluzione delle problematiche connesse con il piano per l'estate 2018 : sicurezza e ZTL</li> <li>5) risoluzione delle problematiche connesse con il controllo per l'incremento della raccolta differenziata</li> <li>6) Adozione atti consequenziali all'approvazione dl regolamento per l'istituzione dell'ispettore Ambientale volontario comunale.</li> </ol>
PROGRAMMA 2 - SERVIZIO INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA	Piano di sterilizzazione cattura ed affidamento cani randagi

Missione	MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio
Descrizione	La missione quarta "Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi"
Finalità	fornire i servizi di assistenza scolastica, trasporto e refezione ed inoltre gli interventi per l'edilizia scolastica per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.
Risorse strumentali	Gli Uffici sono stati dotati delle attrezzature necessarie al raggiungimento degli obiettivi, compatibilmente con le risorse di bilancio.
Risorse umane	1 unità a tempo indeterminato 1 unità a tempo determinato
Programma	Obiettivo
PROGRAMMA 2 - ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE	<p>INTERVENTI IN FAVORE DELLA SCUOLA</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Messa in sicurezza delle scuole e interventi per l'edilizia scolastica. attraverso la filosofia della Low Energy Building (Edifici a Basso Consumo Energetico) riducendo i costi comunali di energia elettrica</li> <li>- Riapertura del plesso "Livatino" di via Guerrazzi.</li> <li>- Organizzazione in tempi adeguati degli appalti di trasporto e mensa scolastica.</li> <li>- Potenziamento dal punto di vista qualitativo e quantitativo dell'offerta della Biblioteca comunale al fine di farla diventare nuovamente un importante presidio culturale della città ovviamente dotato di sistema wi-fi. Saranno pertanto promosse diverse iniziative tra cui l'avvio di progetti di lettura in partnership con gli istituti scolastici del territorio</li> <li>- Creazione di nuovi punti di aggregazione giovanile forniti di attrezzature sportive, culturali e ricreative, dotati dell'attrezzatura informatica necessaria per permettere a studenti e giovani lavoratori di studiare, di accedere ad internet, di discutere in gruppi, creando un "Punto informa giovani" e riattivazione del Servizio Civile Nazionale e della Consulta Giovanile Comunale.</li> </ul> <p>Convenzione per i tirocini di formazione ed orientamento tra le istituzioni scolastiche ed il comune per il progetto "alternanza scuola lavoro"</p> <p>Risoluzione delle problematiche connesse con la manutenzione delle scuole.</p>

Missione	MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
Descrizione	La missione quinta "Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico"
Finalità	Garantire la fruizione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico.
Risorse strumentali	Gli Uffici sono stati dotati delle attrezzature necessarie al raggiungimento degli obiettivi, compatibilmente con le risorse di bilancio.
Risorse umane	1 unità a tempo indeterminato 3 unità a tempo determinato
Programma	Obiettivo

PROGRAMMA 1 - VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO	<p>Programmazione turistica del territorio e marketing del patrimonio naturalistico, archeologico (Cave di Cusa) e culturale del Comune</p> <p>- Messa in opera e ristrutturazione del Cine Teatro Olimpia con l'utilizzo del finanziamento già ottenuto</p> <p>Definizione del procedimento finalizzato alla richiesta di finanziamento di opere pubbliche per la messa in sicurezza degli edifici del territorio.</p>
PROGRAMMA 2 - ATTIVITA' CULTURALI ED INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	<p>Completamento, valorizzazione e rilancio del Baglio Florio e del parco naturale di Rocca del Gallo, spazi ideali per la promozione di iniziative e rassegne a forte connotazione territoriale: sagre, esposizioni d'arte, percorsi enogastronomici e fiere.</p> <p>- Creazione all'interno del Baglio Florio di uno spazio museale dedicato alla riscoperta e al recupero delle tradizioni e di una pinacoteca d'arte contemporanea</p> <p>-Avvio di un sistema di monitoraggio dei siti turistico-culturali del territorio per dare vita a un nuovo censimento delle risorse culturali materiali e immateriali da inserire in un "percorso guidato della città" da promuovere mediante apposite azioni di marketing territoriale (inserimento all'interno di guide turistiche, partecipazioni a fiere di settore, etc.). supportato da un portale d'informazione turistico-culturale della città.</p>

Missione	MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
Descrizione	La missione sesta "Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani"
Finalità	Garantire il funzionamento e l'accessibilità alle strutture sportive di proprietà dell'Ente, promuovere e patrocinare le iniziative proposte dalle diverse associazioni presenti nel territorio.
Risorse strumentali	<p>Gli Uffici sono stati dotati delle attrezzature necessarie al raggiungimento degli obiettivi, compatibilmente con le risorse di bilancio.</p> <p>Gli impianti di proprietà comunale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Campo sportivo;</li> <li>- Campi da tennis;</li> <li>- palestre.</li> </ul>
Risorse umane	Quelle in dotazione al 2° ed al 5° Settore
Programma	Obiettivo
PROGRAMMA 2 - GIOVANI	<p>Creazione di parchi giochi nelle ville comunali e nei vari quartieri, possibilmente affidandoli alle associazioni di volontariato per la sistemazione e cura.</p> <p>- Istituzionalizzazione di un network di relazioni e scambi costanti tra il Comune, le agenzie formative del territorio, il Cnr di Capo Granitola e l'Università degli Studi di Palermo al fine di promuovere tra i giovani e nel territorio una corretta cultura dell'ambiente e dell'ecosistema che garantisca un innalzamento generale della qualità della vita e della salute a Campobello di Mazara</p>

Missione	MISSIONE 07 - Turismo
Descrizione	La missione settima "Turismo" svolge attività di sostegno alle iniziative turistiche
Finalità	sviluppo del turismo attraverso la promozione del territorio.
Risorse strumentali	Gli Uffici sono stati dotati delle attrezzature necessarie al raggiungimento degli obiettivi, compatibilmente con le risorse di bilancio.
Risorse umane	Quelle in dotazione al 2° ed al 5° Settore
Programma	Obiettivo
PROGRAMMA 1- SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO	<p>Cura del territorio delle frazioni di Tre Fontane e Torretta Granitola durante tutto l'anno per garantire la transitabilità delle strade e l'accesso dei cittadini alle loro abitazioni in tutte le stagioni e istituzione di un servizio navetta che tenga in costante rapporto le frazioni di Torretta Granitola e Tre Fontane con Campobello di Mazara e con il Parco delle Cave di Cusa.</p> <p>-Elaborazione di un piano di sviluppo culturale della città attraverso la realizzazione di una rete tra gli operatori del settore turistico e culturale (associazioni, esercenti, istituzioni, stakeholders), nell'ottica di una puntuale definizione di strategie di sviluppo territoriale.</p> <p>-Costituzione della fondazione culturale "Cave di Cusa", con l'intento di creare un soggetto giuridico che possa reperire le risorse necessarie alla realizzazione di un palinsesto di attività culturali di rilevanza nazionale, da realizzare sotto forma di rassegna annuale nel parco archeologico delle Cave di Cusa, con lo specifico obiettivo di veicolare sui mass media nazionali una nuova immagine della nostra comunità, oltre che rappresentare una importante attrazione turistica per il territorio.</p>

Risoluzione delle problematiche connesse con la rimozione della sabbia sul lungomare di Tre Fontane.

Missione	MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Descrizione	La missione ottava "Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio" .
Finalità	Il Settore ha la finalità essenziale di ideare, progettare e coordinare la progettazione urbanistica del territorio, armonizzandola con le politiche comunali e sovracomunali, nonché di assicurare la conformità degli interventi privati e pubblici sul territorio all'assetto normativo e regolamentare esistente. Assicura l'utilizzo ottimale delle risorse per la realizzazione degli interventi previsti dall'Amministrazione nell'ambito dei servizi alla collettività e la realizzazione di nuove opere di tipo edilizio, infrastrutturale ed ambientale, nonché l'effettuazione di lavori di ristrutturazione e manutenzione straordinaria del patrimonio comunale.
Risorse strumentali	Gli Uffici sono stati dotati delle attrezzature necessarie al raggiungimento degli obiettivi, compatibilmente con le risorse di bilancio.
Risorse umane	5 unità a tempo indeterminato 4 unità a tempo determinato
Programma	Obiettivo
PROGRAMMA 1- URBANISTICA	RIQUALIFICAZIONE E SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE -Riordino catastale della fascia antistante il lungomare di Tre Fontane, già ricadente all'interno dell'ex Demanio marittimo, così come risultante dalle sentenze esecutive della Corte di Appello N. 8/2002 del 15/2/2002 e N. 3491/2012 del 9/10/2012 che hanno rispettivamente limitato il demanio marittimo nei confini individuati nel margine stradale dei Viali Nicolò Gentile (Lungomare est) e Vincenzo Accardi (Lungomare ovest). -Funzionamento del SUAP Telematico secondo D.P.R. 160/2010 per consentire all'imprenditore/prestatore di servizio lo svolgimento del complesso degli adempimenti previsti dalla normativa attraverso un unico interlocutore individuato dal SUAP. Risoluzione delle problematiche connesse con la demolizione delle case abusive; Risoluzione delle problematiche connesse con il Piano Regolatore Generale; Risoluzione delle problematiche connesse con il Piano di utilizzo del demanio marittimo; Risoluzione delle problematiche connesse con il parco giochi dei bambini; Risoluzione delle problematiche connesse con l'arredo urbano dietro Piazza Favoroso, Torretta Granitola, piazza Mercato Tre Fontane e via Garibaldi; Risoluzione delle problematiche connesse con le attività commerciali di Torretta Granitola e Tre Fontane.
PROGRAMMA 2- EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE PIANI DI EDILIZIA E. P.	Valutazione ambientale e progettazione di un porticciolo turistico nella frazione di Tre Fontane e relativo inserimento nel Piano dei Porti Regionali.

Missione	MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Descrizione	La missione nove " Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente"
Finalità	Assicura l'utilizzo ottimale delle risorse per la realizzazione degli interventi previsti dall'Amministrazione nell'ambito dei servizi alla collettività e la realizzazione di nuove opere di tipo edilizio, infrastrutturale ed ambientale, nonché l'effettuazione di lavori di ristrutturazione e manutenzione straordinaria del patrimonio comunale. Competono, inoltre, al Settore le attività tecnico-amministrative in materia di igiene del suolo e di tutela dall'inquinamento delle acque e dell'aria e, comunque, del patrimonio ecologico in genere, oltre all'attività inerente la erogazione dei servizi municipali gestiti sia direttamente dall' Ente, che a mezzo di società partecipate, nel perseguimento di obiettivi di efficienza e di soddisfacimento dell'utenza.
Risorse strumentali	Gli Uffici sono stati dotati delle attrezzature necessarie al raggiungimento degli obiettivi, compatibilmente con le risorse di bilancio.
Risorse umane	9 unità a tempo indeterminato 12 unità a tempo determinato
Programma	Obiettivo
PROGRAMMA 1 - DIFESA DEL SUOLO	Cura del territorio delle frazioni di Tre Fontane e Torretta Granitola durante tutto l'anno per garantire la transitabilità delle strade e l'accesso dei cittadini alle loro abitazioni in tutte le stagioni.

	Garantire e mantenere efficienti gli impianti idrici e di depurazione; Provvedere alla disinfestazione e derattizzazione del territorio.
PROGRAMMA 2- TUTELA VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	RIQUALIFICAZIONE E SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE: - Salvaguardia della spiaggia di Tre Fontane attraverso interventi di "ripascimento" del tratto di litorale maggiormente intaccato dall'erosione, stabilizzazione e consolidamento del sistema dunale. Risoluzione delle problematiche connesse con la potatura degli alberi di Torretta Granitola e Campobello di Mazara; Risoluzione delle problematiche connesse con la disceratura dei bordi stradali di Campobello di Mazara e delle frazioni; Risoluzione delle problematiche connesse con la bonifica del sito relativo alla tendopoli abusiva di c/da Erbe Bianche e recinzione;
PROGRAMMA 3- RIFIUTI	- Interventi sul piano di gestione di rifiuti solidi urbani della Regione Sicilia - Messa in sicurezza d'emergenza (MISE) delle discariche dismesse in contrada Campana-Misiddi - Risoluzione delle problematiche connesse con la pulizia dell'arenile e la collocazione dei contenitori per la raccolta differenziata
PROGRAMMA 4 - SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	- Potenziamento del depuratore e realizzazione del programma delle fognature nelle funzioni di Tre fontane, Kartibubbo e Torretta Granitola, già in parte finanziato. - Realizzazione di ulteriori fonti di approvvigionamento idrico vicino alle attuali fonti esistenti.
PROGRAMMA 5- AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE	Garantire la vivibilità di tutte le aree verdi la manutenzione, pulizia e disinfestazione.

<b>Missione</b>	<b>MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità</b>
Descrizione	La missione denominata decima "Trasporti e Mobilità"
Finalità	la manutenzione della Curare la viabilità e le infrastrutture stradale. Provvedere alla manutenzione e al miglioramento.
Risorse strumentali	Gli Uffici sono stati dotati delle attrezzature necessarie al raggiungimento degli obiettivi, compatibilmente con le risorse di bilancio.
Risorse umane	Sono quelle assegnate al Settore Tecnico e alla Polizia Municipale
<b>Programma</b>	<b>Obiettivo</b>
PROGRAMMA 5- VIABILITA' ED INFRASTRUTTURE STRADALI	Rifacimento degli impianti di pubblica illuminazione con particolare attenzione al potenziamento delle cabine elettriche di Tre Fontane cura della segnaletica stradale, del manto stradale. Risoluzione delle problematiche connesse con la manutenzione stradale

<b>Missione</b>	<b>MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>
Descrizione	La missione dodicesima "Diritti Sociali, politiche sociali e Famiglia"
Finalità	Erogare servizi ed iniziative mirate alla soddisfazione dei bisogni e domande individuali e di gruppi sociali, operando altresì, con l'obiettivo di prevenire e rimuovere le cause del disagio sociale e delle difficoltà personali. Sviluppare la cooperazione fra i diversi soggetti, enti ed istituzioni, pubbliche e private, che operano sul territorio in materia di politiche e servizi sociali; Assicurare servizi all'infanzia, educativi e formativi, di qualità, favorendo l'accesso e l'inserimento nella scuola per tutti i soggetti, in particolare se in condizioni di disagio.
Risorse strumentali	Gli Uffici sono stati dotati delle attrezzature necessarie al raggiungimento degli obiettivi, compatibilmente con le risorse di bilancio.
Risorse umane	7 unità a tempo indeterminato 4 unità a tempo determinato
<b>Programma</b>	<b>Obiettivo</b>
PROGRAMMA 1- INTERVENTI PER L'INFANZIA E PER I MINORI	MISURE A SOSTEGNO DELLA COMUNITA' IN MATERIA DI POLITICHE SOCIALI E WELFARE - Sostegno ai nuclei familiari in difficoltà, incentivando il servizio civico come forma di integrazione al reddito - Attivazione del Taxi sociale per trasporto a cure mediche per anziani e disabili - Riutilizzo delle strutture già in possesso del Comune, come i Fiori di Granitola, al fine di ridurre i costi per i disabili mentali e avvicinare gli stessi all'affetto dei loro cari.

	- Ripristino del servizio navetta per le frazioni - Incentivazione dei servizi di assistenza a favore degli anziani, dei disabili e dei minori.
PROGRAMMA 4 - INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	Elaborazione di un piano di intervento per gli immigrati stagionali. Ampliamento del programma territoriale di accoglienza integrata da inserire nel sistema di protezione dei richiedenti asilo e rifugiati- SPRAR
PROGRAMMA9 - SEVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE	Garantire l'apertura e la fruizione del comitero comunale ed ogni altro servizio connesso.

Missione	MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti
Descrizione	La missione 20 -"Fondi e Accantonamenti"
Finalità	Salvaguardare gli equilibri economici dell'Ente
Risorse strumentali	Gli Uffici sono stati dotati delle attrezzature necessarie al raggiungimento degli obiettivi, compatibilmente con le risorse di bilancio.

Missione	MISSIONE 50 - Debito pubblico
Descrizione	La Missione 50 - "Debito Pubblico"
Finalità	Pagamento delle quote di interessi e delle quote in parte capitale sui mutui e prestiti assunti dall'Ente "

Missione	MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie
Descrizione	La Missione60 - "Anticipazioni Finanziarie"
Finalità	Evitare il ricorso alle anticipazioni da parte del Tesoriere.

Missione	MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi
Descrizione	La Missione 99- "Spese per conto terzi".

Alle Missioni sono assegnate specifiche risorse per il finanziamento delle relative spese, come analiticamente indicato nelle successive tabelle:

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00

DUP - Documento Unico di Programmazione 2018 - 2020



- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	4.217.361,23	3.943.719,40	3.942.730,67	12.103.811,30
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>4.217.361,23</b>	<b>3.943.719,40</b>	<b>3.942.730,67</b>	<b>12.103.811,30</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	4.169.081,28	3.680.219,40	3.608.380,67	11.457.681,35
Titolo 2 - Spese in conto capitale	102.000,00	40.000,00	10.000,00	152.000,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>4.271.081,28</b>	<b>3.720.219,40</b>	<b>3.618.380,67</b>	<b>11.609.681,35</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 01 - Organi istituzionali	515.417,75	371.600,00	314.600,00	1.201.617,75
Totale Programma 02 - Segreteria generale	840.147,20	645.600,00	640.611,27	2.126.358,47
Totale Programma 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione	141.683,33	139.350,00	139.400,00	420.433,33
Totale Programma 04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	273.655,20	231.156,40	231.156,40	735.968,00
Totale Programma 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	7.500,00	41.000,00	56.000,00	104.500,00
Totale Programma 06 - Ufficio tecnico	90.300,00	90.300,00	90.300,00	270.900,00
Totale Programma 07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	240.168,00	234.768,00	236.668,00	711.604,00
Totale Programma 08 - Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 09 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 10 - Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 11 - Altri servizi generali	2.162.209,80	1.966.445,00	1.909.645,00	6.038.299,80
<b>TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>	<b>4.271.081,28</b>	<b>3.720.219,40</b>	<b>3.618.380,67</b>	<b>11.609.681,35</b>

MISSIONE 02 - Giustizia				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 01 - Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 02 - Giustizia</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	104.290,20	104.290,20	104.290,20	312.870,60
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	789.479,84	562.109,80	462.109,80	1.813.699,44
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>893.770,04</b>	<b>666.400,00</b>	<b>566.400,00</b>	<b>2.126.570,04</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	494.300,00	508.400,00	508.400,00	1.511.100,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	411.000,04	158.000,00	58.000,00	627.000,04
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>905.300,04</b>	<b>666.400,00</b>	<b>566.400,00</b>	<b>2.138.100,04</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 01 - Polizia locale e amministrativa	535.300,00	548.400,00	548.400,00	1.632.100,00
Totale Programma 02 - Sistema integrato di sicurezza urbana	370.000,04	118.000,00	18.000,00	506.000,04
<b>TOTALE MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza</b>	<b>905.300,04</b>	<b>666.400,00</b>	<b>566.400,00</b>	<b>2.138.100,04</b>

MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	159.000,00	209.500,00	259.500,00	628.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>159.000,00</b>	<b>209.500,00</b>	<b>259.500,00</b>	<b>628.000,00</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	144.000,00	144.500,00	184.500,00	473.000,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	19.000,00	50.000,00	60.000,00	129.000,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>163.000,00</b>	<b>194.500,00</b>	<b>244.500,00</b>	<b>602.000,00</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 01 - Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Altri ordini di istruzione non universitaria	163.000,00	194.500,00	244.500,00	602.000,00
Totale Programma 04 - Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 05 - Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 06 - Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 07 - Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio</b>	<b>163.000,00</b>	<b>194.500,00</b>	<b>244.500,00</b>	<b>602.000,00</b>

MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	56.009,96	41.600,00	41.600,00	139.209,96
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>56.009,96</b>	<b>41.600,00</b>	<b>41.600,00</b>	<b>139.209,96</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	56.099,96	41.600,00	41.600,00	139.299,96
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>56.099,96</b>	<b>41.600,00</b>	<b>41.600,00</b>	<b>139.299,96</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 01- Valorizzazione dei beni di interesse storico	8.599,96	9.100,00	9.100,00	26.799,96
Totale Programma 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	47.500,00	32.500,00	32.500,00	112.500,00
<b>TOTALE MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</b>	<b>56.099,96</b>	<b>41.600,00</b>	<b>41.600,00</b>	<b>139.299,96</b>

MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	10.000,00	9.000,00	9.000,00	28.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>10.000,00</b>	<b>9.000,00</b>	<b>9.000,00</b>	<b>28.000,00</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	9.000,00	9.000,00	9.000,00	27.000,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>9.000,00</b>	<b>9.000,00</b>	<b>9.000,00</b>	<b>27.000,00</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 01 - Sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Giovani	9.000,00	9.000,00	9.000,00	27.000,00
<b>TOTALE MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>	<b>9.000,00</b>	<b>9.000,00</b>	<b>9.000,00</b>	<b>27.000,00</b>

MISSIONE 07 - Turismo				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	41.000,00	60.000,00	60.000,00	161.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>41.000,00</b>	<b>60.000,00</b>	<b>60.000,00</b>	<b>161.000,00</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	29.000,00	29.000,00	29.000,00	87.000,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	31.000,00	31.000,00	62.000,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>29.000,00</b>	<b>60.000,00</b>	<b>60.000,00</b>	<b>149.000,00</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	29.000,00	60.000,00	60.000,00	149.000,00
<b>TOTALE MISSIONE 07 - Turismo</b>	<b>29.000,00</b>	<b>60.000,00</b>	<b>60.000,00</b>	<b>149.000,00</b>

#### MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	1.354.219,24	1.359.600,00	354.600,00	3.068.419,24
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>1.354.219,24</b>	<b>1.359.600,00</b>	<b>354.600,00</b>	<b>3.068.419,24</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	339.863,04	346.400,00	346.400,00	1.032.663,04
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.010.000,00	1.010.000,00	5.000,00	2.025.000,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>1.349.863,04</b>	<b>1.356.400,00</b>	<b>351.400,00</b>	<b>3.057.663,04</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 01 - Urbanistica e assetto del territorio	1.325.900,00	1.330.400,00	325.400,00	2.981.700,00
Totale Programma 02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	23.963,04	26.000,00	26.000,00	75.963,04
<b>TOTALE MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>	<b>1.349.863,04</b>	<b>1.356.400,00</b>	<b>351.400,00</b>	<b>3.057.663,04</b>

MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	5.660.500,00	1.705.000,00	655.000,00	8.020.500,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	1.406.620,00	1.394.620,00	1.394.620,00	4.195.860,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	443.270,89	301.777,19	1.351.777,19	2.096.825,27
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>7.510.390,89</b>	<b>3.401.397,19</b>	<b>3.401.397,19</b>	<b>14.313.185,27</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	2.972.127,69	2.961.397,19	2.961.397,19	8.894.922,07
Titolo 2 - Spese in conto capitale	4.551.528,22	378.951,08	440.000,00	5.370.479,30
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>7.523.655,91</b>	<b>3.340.348,27</b>	<b>3.401.397,19</b>	<b>14.265.401,37</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 01 - Difesa del suolo	589.900,17	409.651,08	470.700,00	1.470.251,25
Totale Programma 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	3.810.000,00	7.000,00	7.000,00	3.824.000,00
Totale Programma 03 - Rifiuti	2.705.431,56	2.527.697,19	2.527.697,19	7.760.825,94
Totale Programma 04 - Servizio idrico integrato	387.139,04	365.000,00	365.000,00	1.117.139,04
Totale Programma 05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	31.185,14	31.000,00	31.000,00	93.185,14
Totale Programma 06 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 07 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 08 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>	<b>7.523.655,91</b>	<b>3.340.348,27</b>	<b>3.401.397,19</b>	<b>14.265.401,37</b>

MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	49.735,03	47.000,00	47.000,00	143.735,03
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>49.735,03</b>	<b>47.000,00</b>	<b>47.000,00</b>	<b>143.735,03</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Titolo 2 - Spese in conto capitale	49.735,03	47.000,00	47.000,00	143.735,03
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>49.735,03</b>	<b>47.000,00</b>	<b>47.000,00</b>	<b>143.735,03</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 01 - Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 03 - Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 04 - Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 05 - Viabilità e infrastrutture stradali	49.735,03	47.000,00	47.000,00	143.735,03
<b>TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità</b>	<b>49.735,03</b>	<b>47.000,00</b>	<b>47.000,00</b>	<b>143.735,03</b>

MISSIONE 11 - Soccorso civile				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 01 - Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	1.021.498,00	946.998,00	946.998,00	2.915.494,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>1.021.498,00</b>	<b>946.998,00</b>	<b>946.998,00</b>	<b>2.915.494,00</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	1.050.798,00	996.098,00	996.998,00	3.043.894,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	5.000,00	5.000,00	5.000,00	15.000,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>1.055.798,00</b>	<b>1.001.098,00</b>	<b>1.001.998,00</b>	<b>3.058.894,00</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	202.000,00	197.000,00	197.000,00	596.000,00
Totale Programma 02 - Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 03 - Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	814.595,00	769.095,00	769.995,00	2.353.685,00
Totale Programma 05 - Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00

Totale Programma 06 - Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 08 - Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 09 - Servizio necroscopico e cimiteriale	39.203,00	35.003,00	35.003,00	109.209,00
<b>TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>	<b>1.055.798,00</b>	<b>1.001.098,00</b>	<b>1.001.998,00</b>	<b>3.058.894,00</b>

MISSIONE 13 - Tutela della salute				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 07 - Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
---	------	------	------	--------



dei programmi associati				
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 01 - Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 03 - Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 01 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 03 - Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00

- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>5.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>5.000,00</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>5.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>5.000,00</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 01 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00
Totale Programma 02 - Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</b>	<b>5.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>5.000,00</b>

MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 01 - Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 01 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

MISSIONE 19 - Relazioni internazionali				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 01 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	2.125.959,87	1.211.896,50	1.211.896,50	4.549.752,87
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>2.125.959,87</b>	<b>1.211.896,50</b>	<b>1.211.896,50</b>	<b>4.549.752,87</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	1.612.311,52	1.572.945,42	1.752.115,47	4.937.372,41
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>1.612.311,52</b>	<b>1.572.945,42</b>	<b>1.752.115,47</b>	<b>4.937.372,41</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 01 - Fondo di riserva	13.032,00	50.000,00	50.000,00	113.032,00
Totale Programma 02 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	1.350.907,87	1.522.945,42	1.702.115,47	4.575.968,76
Totale Programma 03 - Altri fondi	248.371,65	0,00	0,00	248.371,65
<b>TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti</b>	<b>1.612.311,52</b>	<b>1.572.945,42</b>	<b>1.752.115,47</b>	<b>4.937.372,41</b>

MISSIONE 50 - Debito pubblico				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	2.624.611,50	1.078.180,61	1.072.032,81	4.774.824,92
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>2.624.611,50</b>	<b>1.078.180,61</b>	<b>1.072.032,81</b>	<b>4.774.824,92</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	504.219,12	610.855,87	580.174,33	1.695.249,32
Titolo 4 - Rimborso prestiti	2.120.392,38	467.324,74	491.858,48	3.079.575,60
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>2.624.611,50</b>	<b>1.078.180,61</b>	<b>1.072.032,81</b>	<b>4.774.824,92</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 01 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	504.219,12	610.855,87	580.174,33	1.695.249,32
Totale Programma 02 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	2.120.392,38	467.324,74	491.858,48	3.079.575,60
<b>TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico</b>	<b>2.624.611,50</b>	<b>1.078.180,61</b>	<b>1.072.032,81</b>	<b>4.774.824,92</b>

MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie				
---	--	--	--	--

Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	4.097.504,96	4.097.504,96	4.097.504,96	12.292.514,88
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>4.097.504,96</b>	<b>4.097.504,96</b>	<b>4.097.504,96</b>	<b>12.292.514,88</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	4.097.504,96	4.097.504,96	4.097.504,96	12.292.514,88
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>4.097.504,96</b>	<b>4.097.504,96</b>	<b>4.097.504,96</b>	<b>12.292.514,88</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 01 - Restituzione anticipazione di tesoreria	4.097.504,96	4.097.504,96	4.097.504,96	12.292.514,88
<b>TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie</b>	<b>4.097.504,96</b>	<b>4.097.504,96</b>	<b>4.097.504,96</b>	<b>12.292.514,88</b>

MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	21.590.000,00	21.590.000,00	21.590.000,00	64.770.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>21.590.000,00</b>	<b>21.590.000,00</b>	<b>21.590.000,00</b>	<b>64.770.000,00</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	21.590.000,00	21.590.000,00	21.590.000,00	64.770.000,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>21.590.000,00</b>	<b>21.590.000,00</b>	<b>21.590.000,00</b>	<b>64.770.000,00</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 01 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	20.365.000,00	20.365.000,00	20.365.000,00	61.095.000,00
Totale Programma 02 - Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	1.225.000,00	1.225.000,00	1.225.000,00	3.675.000,00

<b>TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi</b>	<b>21.590.000,00</b>	<b>21.590.000,00</b>	<b>21.590.000,00</b>	<b>64.770.000,00</b>
---	----------------------	----------------------	----------------------	----------------------

## 6 LE PROGRAMMAZIONI SETTORIALI

La seconda parte della Sezione Operativa del DUP è dedicata alle programmazioni settoriali e, in particolare, a quelle che hanno maggior riflesso sugli equilibri strutturali del bilancio 2018/2020; al riguardo, il punto 8.2, parte 2, del Principio contabile applicato n.1 individua i seguenti documenti:

- il programma triennale del fabbisogno del personale;
- il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni
- la programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi;
- il programma triennale dei Lavori pubblici.

Nel DUP sono inoltre inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore ne prevede la redazione ed approvazione. Si fa riferimento ad esempio alla possibilità di redigere piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 98/2011 – L. 111/2011.

### 6.1 IL PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

Ai sensi dell'articolo 91 del Tuel, gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, obbligo non modificato dalla riforma contabile dell'armonizzazione. L'art. 3, comma 5-bis, D.L. n. 90/2014, convertito dalla L. n. 114/2014, ha introdotto il comma 557-quater alla L. n. 296/2006 che dispone che: *“A decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione”*.

L'incidenza di tale attività nel triennio 2018/2020, è rivelabile dalle seguenti tabelle.

<b>Resti capacità</b>	<b>€ 61.369,36</b>
-----------------------	--------------------

**assunzionali 2015/2017**

<b>Cessazioni dal servizio Anno 2017</b>		
n. 2	B1	€ 34.489,42
n. 2	A1	€ 33.063,70
n. 1	C1	€ 19.712,15
<b>Totale economie</b>		<b>€ 87.265,27</b>
<b>Utilizzabile per assunzioni</b>		<b>€ 21.816,32</b>

<b>Cessazioni dal servizio Anno 2018</b>		
n. 3	C1	€ 61.032,21
n. 1	D1	€ 22.135,47
<b>Totale economie</b>		<b>€ 83.167,68</b>
<b>Utilizzabile per assunzioni</b>		<b>€ 83.167,68</b>

<b>Cessazioni dal servizio Anno 2019</b>		
n. 3	C1	€ 61.032,21
n. 1	D3	€ 25.451,86
n. 1	B1	€ 18.034,07
<b>Totale economie</b>		<b>€ 104.518,14</b>
<b>Utilizzabile per assunzioni</b>		<b>€ 104.518,14</b>

<b>Cessazioni dal servizio Anno 2020</b>		
n. 1	D3	€ 25.451,86
n. 2	B1	€ 36.068,14
<b>Totale economie</b>		<b>€ 61.520,00</b>

**PROGRAMMA ASSUNZIONALE 2018/2020****ANNO 2018**

Procedura di reclutamento a tempo indeterminato tramite reclutamento speciale transitorio art. 20 comma 2 del D.Lgs. 75/2017 da finanziare con risorse aggiuntive ex art. 20, comma 3 del D.Lgs. 75/2017 (nei limiti di spesa di cui all'art. 9, comma 28, del decreto legge 31/05/2010 n. 78, convertito in legge 20 luglio 2010, n. 122, calcolate in misura corrispondente alla media del triennio 2015/2017 e finanziamento regionale)

**POSTI PART-TIME (50% - 18 ore settimanali)**

<b>Profilo professionale</b>	<b>Cat.</b>
N. 2 Istruttore Direttivo Amministrativo	D1
N. 2 Istruttore Tecnico	C
N. 6 Istruttore Amministrativo	C
N. 2 Istruttore di Vigilanza	C
<b>TOTALE POSTI PART-TIME 18/36 N. 12</b>	

**POSTI PART-TIME (24 ore settimanali)**



Profilo professionale	Cat.
-----------------------	------

N. 1 Istruttore Tecnico	C
N. 2 Istruttore Amministrativo	C
N. 1 Istruttore di Vigilanza	C
<b>Totali</b>	

N. 1 Esecutore tecnico manutentivo	B1
<b>TOTALE POSTI PART-TIME 24/36 N. 5</b>	

**POSTI PART-TIME ( 20 ore settimanali)**

Profilo professionale	Cat.
N. 9 Esecutore Amministrativo	B1
N. 27 Esecutore tecnico manutentivo	B1
<b>TOTALE POSTI PART-TIME 20/36 N. 36</b>	

Procedura di assunzione ordinaria a tempo indeterminato

N. 2 – Operatore servizi tecnico manutentivi - Cat. B1, a tempo pieno.

N. 1 – Istruttore Tecnico – Cat. C1, a tempo pieno.

N. 1 – Istruttore Direttivo Tecnico – Cat. D1, a tempo pieno.

**ANNO 2019**

Procedura di assunzione ordinaria a tempo indeterminato

N. 1 – Operatore generico - Cat. A1, a tempo pieno.

N. 2 – Istruttore Amministrativo Contabile – Cat. C1, a tempo pieno.

N. 1 – Istruttore Direttivo Amm.vo / Contabile – Cat. D1, a tempo pieno.

**ANNO 2020**

Procedura di assunzione ordinaria a tempo indeterminato

N. 1 – Operatore generico - Cat. A1, a tempo pieno.

N. 2 – Esecutore Amministrativo Contabile – Cat. B1, a tempo pieno.

N. 1 – Funzionario Direttivo Comandante PM – Cat. D3, a tempo pieno.

## **6.2 IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI**

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, e così sostituito dall'art. 33 bis del D.L. 6/7/2011 n. 98, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali, con delibera dell'organo di governo, individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

## **6.3 LA PROGRAMMAZIONE BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI**

### **6.3.1 GLI ACQUISTI SUPERIORI A 40.000 EURO**

---

Il Codice dei Contratti pubblici introduce l'obbligo della programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi in aggiunta alla programmazione triennale dei lavori pubblici.

L'art. 21, comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016 prevede due strumenti di programmazione che le amministrazioni pubbliche devono adottare:

1. delinea il contenuto del programma biennale di forniture e servizi che vede l'inserimento degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro;
2. stabilisce l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di comunicare, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi di importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale, al Tavolo Tecnico dei soggetti aggregatori.

Nel rispetto del principio della coerenza, postulato generale del bilancio n. 10, allegato n. 1 del D. Lgs. n. 118/2011, per il quale gli strumenti di programmazione pluriennale e annuale devono essere conseguenti alla pianificazione dell'ente e, in sede di gestione, le decisioni e gli atti non devono essere né in contrasto con gli indirizzi e gli obiettivi indicati negli strumenti di programmazione pluriennale e annuale e né pregiudicare gli equilibri finanziari ed economici, il programma biennale degli acquisti di beni e servizi è un atto programmatico e come tale va inserito nel Documento Unico di Programmazione.

E' noto, infatti, che per espressa previsione normativa nel DUP devono essere inseriti, oltre al programma triennale dei lavori pubblici, al fabbisogno del personale e ai piani di valorizzazione del patrimonio, tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevedrà la redazione ed approvazione.

Sulla base, pertanto, della ricognizione effettuata e delle necessità emerse si rappresentano, nelle due tabelle successive, gli acquisti di beni e servizi superiori a 40.000 euro ed inferiori a 1 milione di euro, di cui si approvvigionerà l'ente nel biennio 2018/2019.

### **6.3.2 GLI ACQUISTI SUPERIORI A 1.000.000 EURO**

---

L'art. 21, comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016 prevede che 'Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti.

### **6.3.3 LA PROGRAMMAZIONE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI INFORMATICI EFFETTUATA DA AGID**

---

Il già citato art. 21, sesto comma, del D. Lgs. n. 50/2016, in merito all'acquisto di beni e servizi informatici richiama l'obbligo dettato dall'art. 1, comma 513 della Legge di stabilità 2016, la Legge n. 208/2015, che per l'acquisizione di beni e servizi informatici e di connettività, prevede che le amministrazioni aggiudicatrici tengano conto del Piano triennale per l'informatica predisposto da AGID e approvato dal Presidente del Consiglio dei ministri o dal Ministro delegato.

Il Piano contiene, per ciascuna amministrazione o categoria di amministrazioni, l'elenco dei beni e servizi informatici e di connettività e dei relativi costi, suddivisi in spese da sostenere per innovazione e spese per la gestione corrente, individuando altresì i beni e servizi la cui acquisizione riveste particolare rilevanza strategica.

Il Piano così predisposto è il punto di riferimento per Consip SpA o per i soggetti aggregatori interessati in quanto la programmazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività avviene in coerenza con la domanda aggregata di cui al predetto Piano.

In attesa che AGID predisponga il piano triennale di acquisti di beni e servizi ICT, al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'art. 1 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite Consip SpA o soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti.

Le medesime amministrazioni pubbliche e società possono procedere ad approvvigionamenti in via autonoma esclusivamente a seguito di apposita autorizzazione motivata dell'organo di vertice amministrativo, qualora il bene o il servizio non sia disponibile o idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione ovvero in casi di necessità ed urgenza comunque funzionali ad assicurare la continuità della gestione amministrativa. Gli approvvigionamenti così effettuati sono comunicati all'Autorità nazionale anticorruzione e all'Agid.

Nel contempo le Amministrazioni provvederanno a redigere il piano di integrazione delle infrastrutture immateriali ovvero delle piattaforme applicative nazionali che offrono servizi condivisi, ottimizzando la spesa complessiva: Spid (il Sistema pubblico di identità digitale), PagoPA (il nodo dei pagamenti per la gestione elettronica di tutti i pagamenti della PA), la fatturazione elettronica, ANPR (l'Anagrafe unica della popolazione residente), e NoiPA (il sistema di gestione del trattamento giuridico ed economico dei dipendenti della PA).

Il Piano ha la funzione precipua di traghettare il pieno utilizzo di tutte le infrastrutture disponibili e non ancora utilizzate (SPID, ANPR, PagoPA e NoiPA), entro dicembre 2017 in modo da consentire nell'anno 2018 di raggiungere gli obiettivi di risparmio previsti con la Legge di stabilità n. 208/2015 (comma 515).

A tal proposito l'ente predisporrà sulla base dello stato di utilizzo delle piattaforme digitali il piano di integrazione delle infrastrutture immateriali.

#### 6.4 IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI

Ai sensi della vigente normativa disciplinante la programmazione dei lavori pubblici, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali; i lavori da realizzare nel primo anno del triennio, inoltre, sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento.

In relazione alle disponibilità finanziarie previste nei documenti di programmazione economica, è stato costruito il "Quadro delle risorse disponibili", riportato nello schema della scheda 1 del D.M. 24/10/2014, nel quale sono indicati, secondo le diverse provenienze, le somme complessivamente destinate all'attuazione del programma.

In tale sede, è necessario dare evidenza delle fonti di finanziamento destinate alla realizzazione dei lavori previsti per il triennio 2018/2020. A tal fine è stata predisposta la tabella che segue.

Fonti di finanziamento del Programma Triennale dei LLPP	2018	2019	2020	Totale
Destinazione vincolata	4.905.250,00	0,00	0,00	4.905.250,00
Contrazione di mutuo	2.333.087,44	0,00	0,00	2.333.087,44
Stanzamenti di bilancio	26.613,90	0,00	0,00	26.613,90
<b>TOTALE Entrate Specifiche</b>	<b>7.264.951,34</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>7.264.951,34</b>

In occasione dell'analisi della spesa in conto capitale, sono stati già oggetto di approfondimento nei paragrafi 2.5.2.3.1 "Le opere pubbliche in corso di realizzazione" e 2.5.2.3.2 "Le nuove opere da realizzare", l'elenco analitico dei lavori in corso di realizzazione e di quelli che si intende realizzare, cui si rinvia.

In questa sede, volendo integrare la portata informativa del Programma triennale e dell'Elenco annuale dei lavori adottati, si procede ad evidenziare l'entità complessiva dei lavori da effettuare nel triennio, distinta per missione.

Opere finanziate distinte per missione	2018	2019	2020	Totale
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	113.050,00	0,00	0,00	113.050,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	188.475,87	0,00	0,00	188.475,87
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2.003.825,47	0,00	0,00	2.003.825,47
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4.959.600,00	0,00	0,00	4.959.600,00
<b>TOTALE</b>	<b>7.264.951,34</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>7.264.951,34</b>